

1

Candidata:
Maria Grazia Fumagalli

Ambito Disciplinare 4

20 luglio 2018

**Il ruolo dei mass media nel
Ventennio fascista**



Profilo della classe

- Scuola secondaria di SECONDO GRADO
- Istituto: Liceo Artistico (indirizzo audiovisivo-multimediale)
- Classe: QUINTA
- Composizione: 21 alunni
- Livello: MEDIO-ALTO
- Clima relazionale: COESO

Indirizzo Audiovisivo-Multimediale

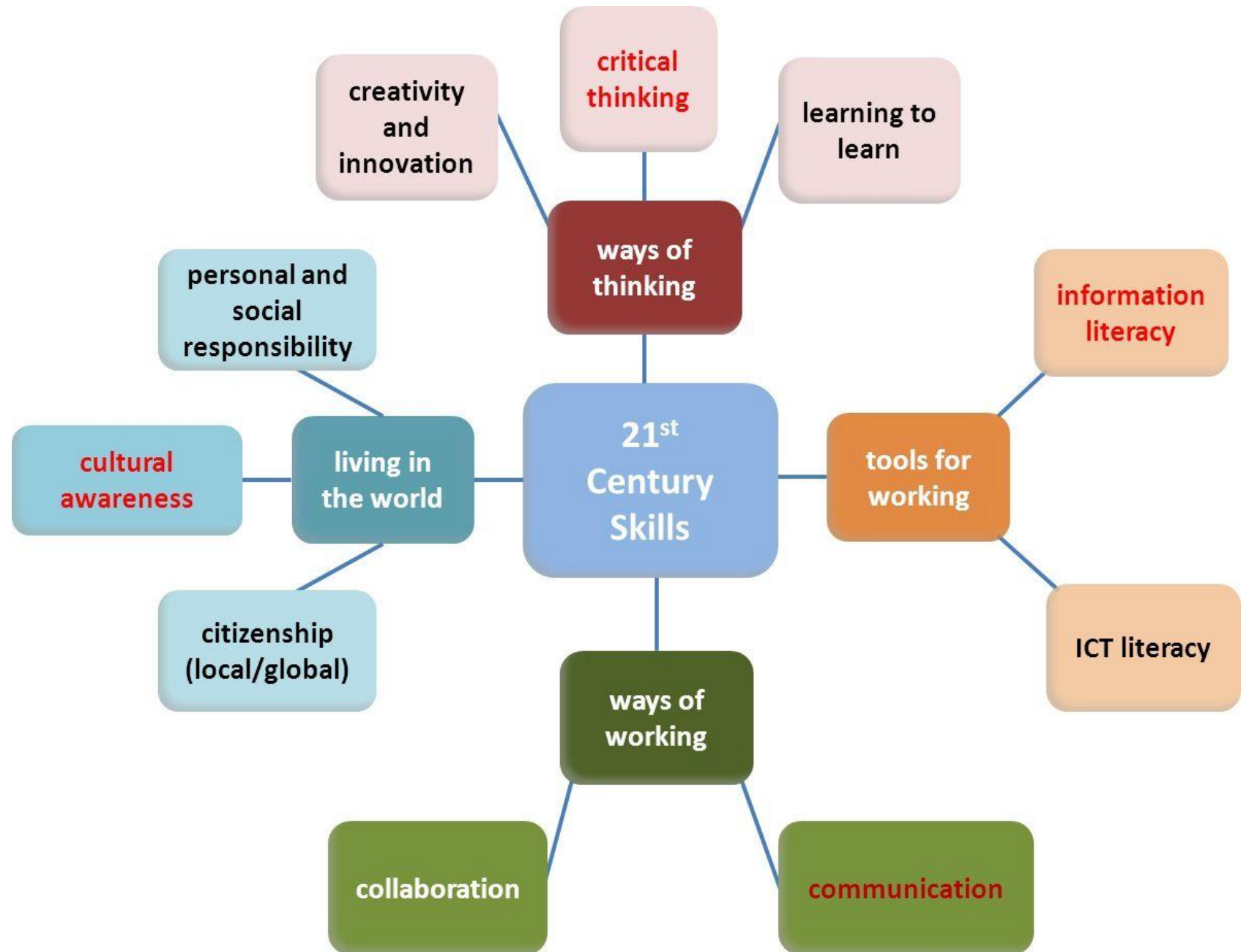
Gli studenti a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli **elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali** negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali **linee di sviluppo tecniche e concettuali** delle opere audiovisive contemporanee e le **intersezioni** con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere **capacità procedurali in funzione della “contaminazione”** tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Questo indirizzo di studi è caratterizzato dal **laboratorio audiovisivo e multimediale** che ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.

Indice





RIFERIMENTI NORMATIVI

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/952/CE) recentemente aggiornata (22/05/2018)
- Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, relativo alle competenze chiave di cittadinanza (D.M. n.139 del 2007)
- Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

LE 8 COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE



COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

01



COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE

Oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

02



COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

L'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo dell'attività e della conoscenza; la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale.

03



COMPETENZA DIGITALE

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

04



IMPARARE A IMPARARE

È collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, al secondo delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa ai metodi e opportunità.

05



COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Sono le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa; la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili).

06



SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale.

07



CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Implica la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

08

NUOVE COMPETENZE CHIAVE UE

(Raccomandazione UE del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente)

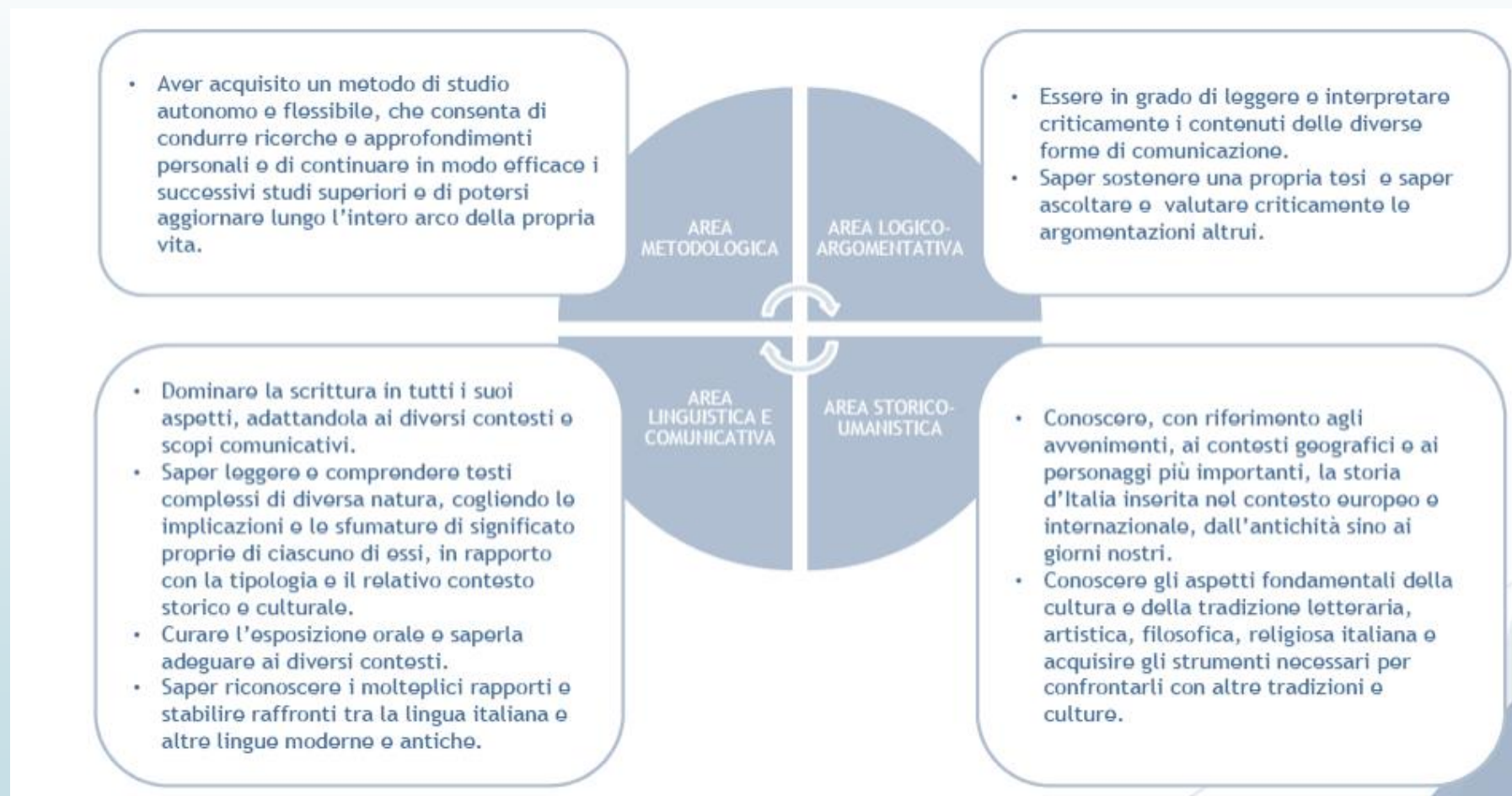
- ✓ Competenza alfabetica funzionale
- ✓ Competenza multilinguistica
- ✓ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- ✓ Competenza digitale
- ✓ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ✓ Competenza in materia di cittadinanza
- ✓ Competenza imprenditoriale
- ✓ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze di cittadinanza (D.M. 139/2007)

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Allegato A al DPR 89/2010



Competenze specifiche disciplinari

STORIA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo.	Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.	Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale).
Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI.	Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del '900.
Saper leggere e valutare le diverse fonti.		Cogliere l'influenza persistente della storia del '900 e delle sue ideologie sulla società attuale.
Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente		Rielaborare criticamente i contenuti.

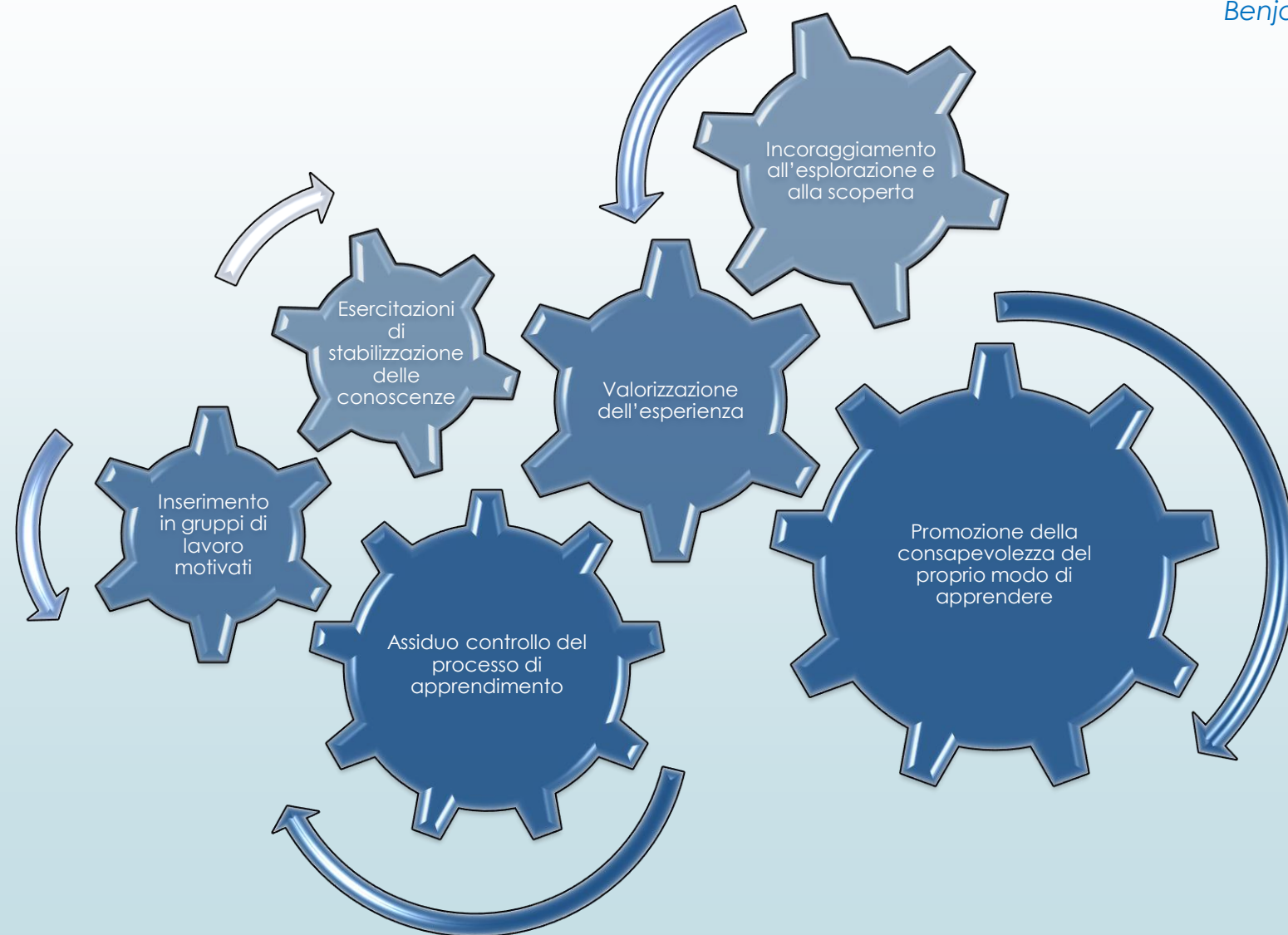
Competenze specifiche disciplinari

ITALIANO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Padroneggiare la lingua italiana: essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.	Caratteristiche e struttura delle varie tipologie di testo scritto.	Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità e saper argomentare la propria opinione

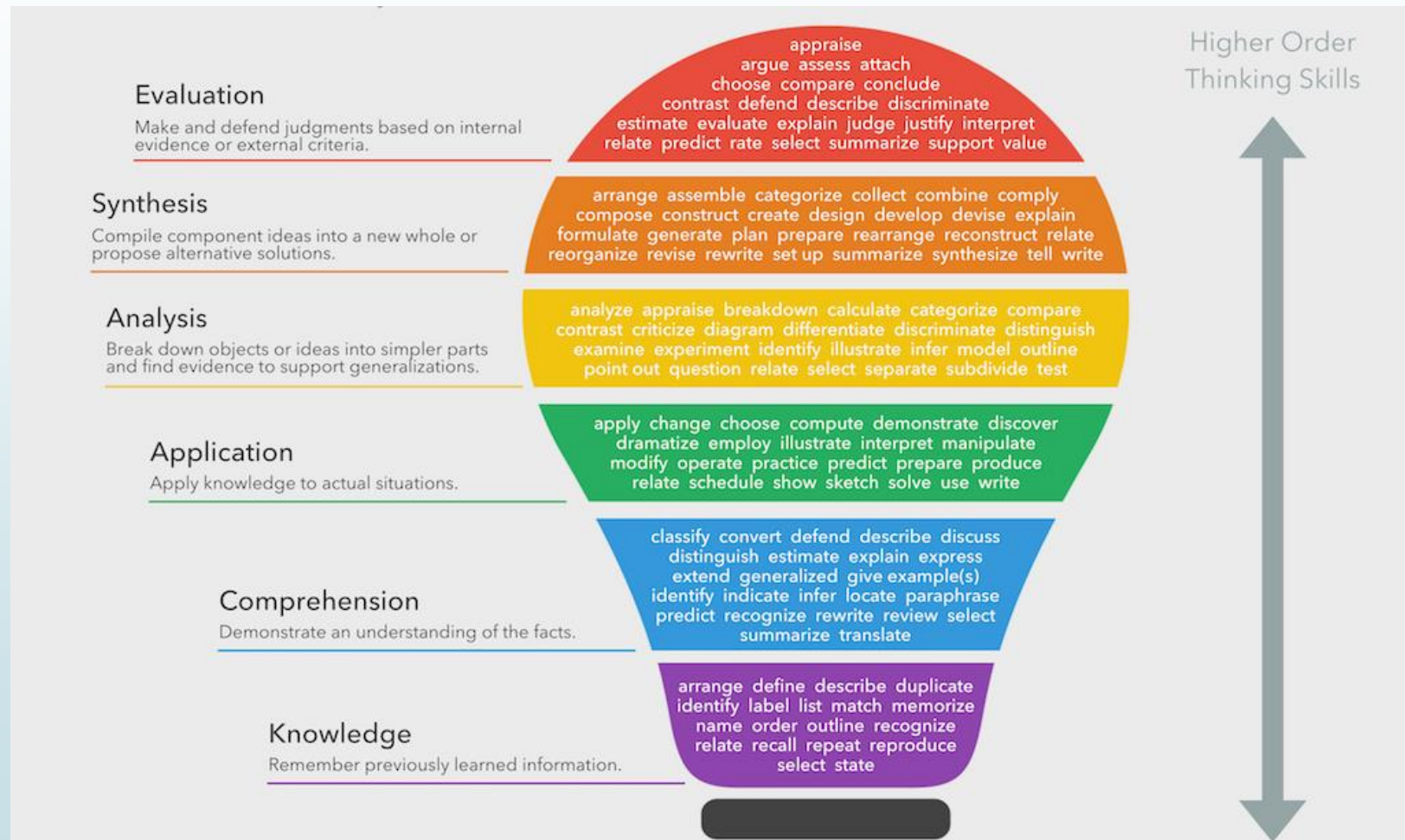
Strategie didattiche

Tell me and I forget,
teach me and I may remember,
involve me and I learn.
Benjamin Franklin



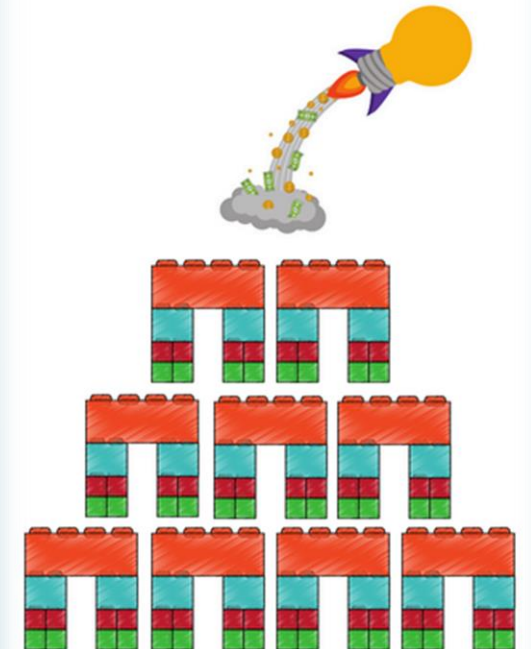


Tassonomia di Bloom

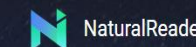


Strategie didattiche per BES

- ❑ Costruzione di un ambiente di lavoro inclusivo attraverso la didattica cooperativa (Cooperative Learning e Peer Tutoring);
- ❑ Conoscenza e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento attraverso una didattica individualizzata e personalizzata;
- ❑ Adozione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dal PDP.
- ❑ Adozione di opportune strategie didattiche di scaffolding



Strumenti per studenti con BES



Strumenti **COMPENSATIVI**

- ❑ Lettura ad alta voce dei documenti da parte di insegnante / compagni / sintesi vocale;
- ❑ Uso di immagini, mappe concettuali, schemi;
- ❑ Uso del PC sia nelle verifiche in classe che nei compiti domestici;
- ❑ Programmi di videoscrittura con correttore ortografico
- ❑ Libri digitali e/o libri di testo semplificati

Strumenti **DISPENSATIVI**

- ❑ Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa
- ❑ Dispensa dalla lettura ad alta voce
- ❑ Interrogazioni programmate
- ❑ Tempi maggiori per lo svolgimento della verifica sommativa;
- ❑ Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto più che della forma.

Normativa BES

Direttiva ministeriale
27 Dicembre 2012

Circolare ministeriale n. 8
del 6 marzo 2013

Normativa DSA

Legge 107/2010

Line guida per gli alunni
con DSA
(DM 12/7/2011)

Allievi non italofofoni

Per gli allievi non italofofoni è stato previsto un adattamento dei programmi e l'attività di corsi di italiano (D.P.R.394/1999 e C.M. 24/06).

Per i testi proposti viene data la possibilità di leggerli in sintesi, con i contenuti essenziali. Uso del vocabolario bilingue e del traduttore online, nonché preparazione di un glossario con termini specifici. Dopo la somministrazione e la correzione delle prove scritte è opportuna la correzione guidata delle stesse per dare la possibilità all'alunno di una compensazione orale di quanto espresso in forma scritta.

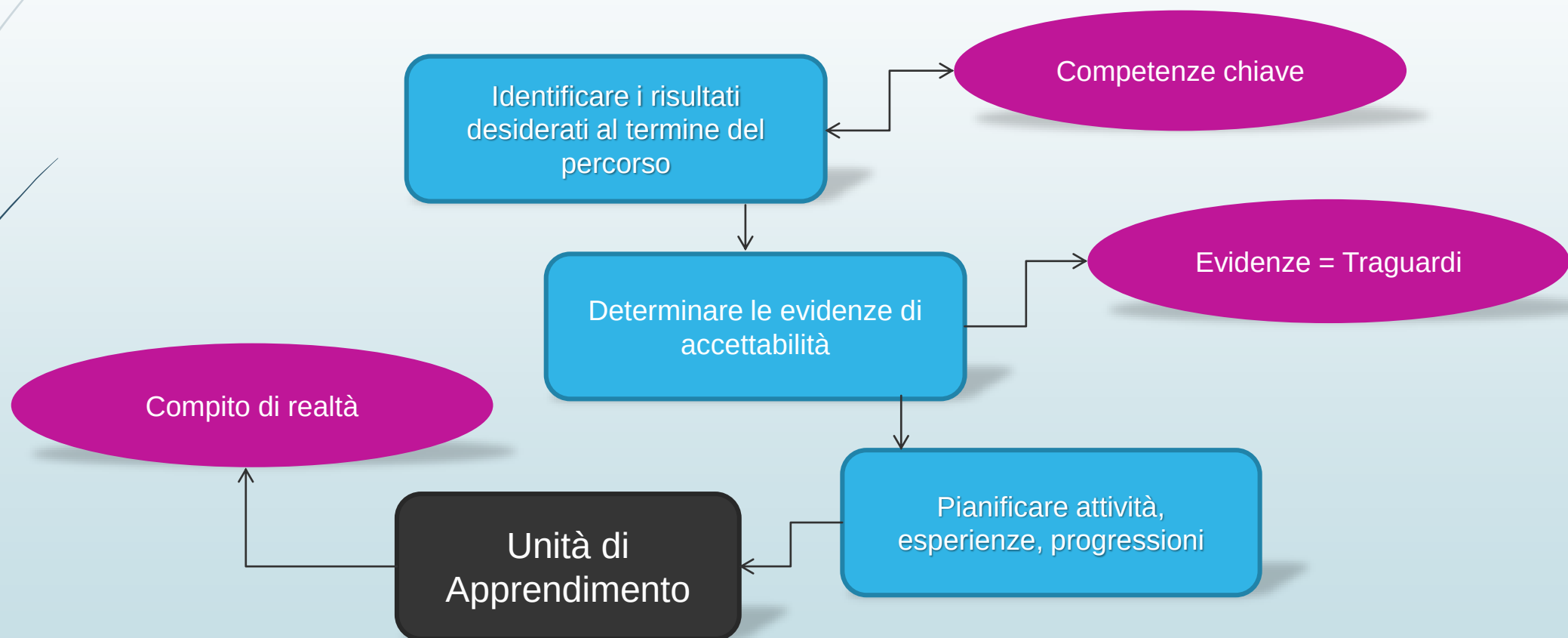
Si prevede la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura (C.M. 06/03/2013)

Interdisciplinarietà

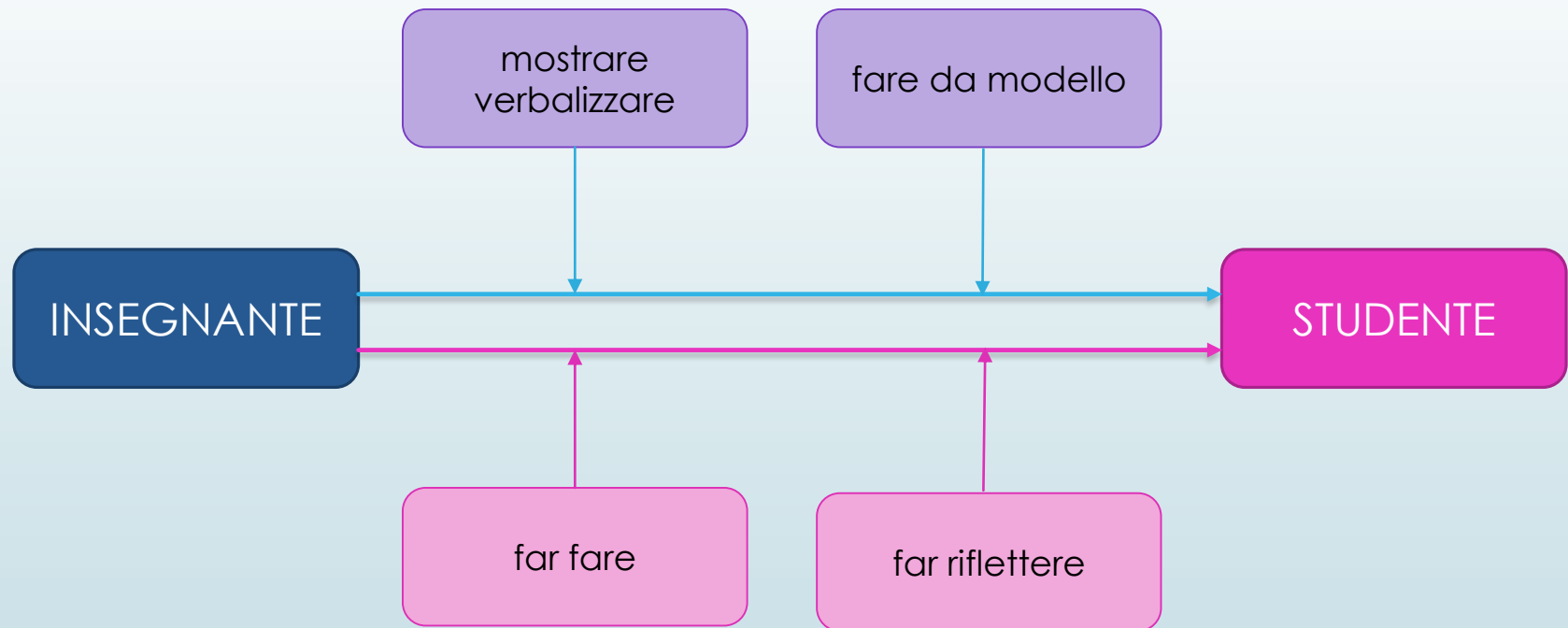
«I **docenti**, in stretta **collaborazione**, promuovono **attività significative** nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle **discipline si confrontano e si intrecciano** tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

Le discipline, così come noi le conosciamo, **sono state storicamente separate** l'una dall'altra **da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento**. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua **esperienza**, dalle **conoscenze** o dalle **discipline**, elaborandole con **un'attività continua e autonoma**». (IN 2012)

PROGETTARE un'U.d.A. la progettazione *a ritroso*



Conduzione dell'UdA



La mente non è un vaso da riempire, ma un legno da far ardere
perché si infiammi il gusto della ricerca e l'amore della verità.

Plutarco

Categorie di Metodologie



MOSTRARE - VERBALIZZARE

- Il docente presenta i temi



FARE DA MODELLO

- Il docente esibisce il comportamento corretto e gli studenti apprendono per imitazione



FAR FARE

- Il docente propone il lavoro e gli studenti svolgono le attività



FAR RIFLETTERE

- Il docente stimola alla riflessione su quanto appreso



SVOLGERE LA FUNZIONE DI TUTOR

- Il docente guida e supporta la rielaborazione individuale dello studente

La classe e l'uso inclusivo delle TIC



Google Apps for Education

Dominio della scuola e indirizzo e-mail personale di ogni studente e docente, Google Classroom, Drive, Gruppi...



LIM e PC portatili

Utilizzabili nella pratica didattica da tutti.



Laboratorio di informatica

Utilizzabile a turno da tutte le classi, con postazioni a disposizione ogni due studenti, per favorire l'apprendimento cooperativo... (bisogna sempre fare di necessità virtù!)



Bring Your Own Device

In accordo con PNSD, Animatore digitale e famiglie (previa la sottoscrizione di un patto di corresponsabilità scuola-famiglia), su indicazione e autorizzazione dell'insegnante, gli studenti possono usare i propri strumenti informatici.

Piano di Lavoro UdA

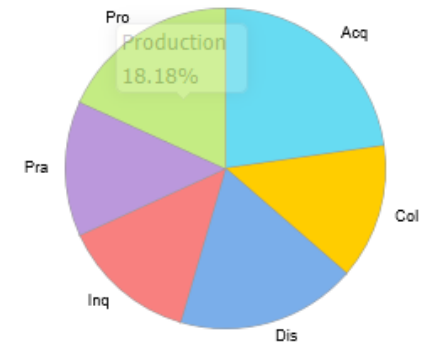
Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Brainstorming	Lim (Lino) Libro di testo	Partec. attiva e pertinente	Appunti personali	1 ora	
2	Lezione frontale + coop. learning	Lim (EdPuzzle) Libro di testo	Interazione e collaborazione	Rielaborazione delle conoscenze	2 ore	Contenuti + Collaborazione
3	Rielaborazione individuale	Lim (Google) Elaborati preced.	Elabor. di mappe concettuali	Mappa concettuale	1 ora	Peer evaluation (mappa concet.)
4	Elaborazione di gruppo	Materiale selezionato	Analisi cont. + efficacia di pres.	Elaborato di gruppo	3 ore	Contenuti + Cooperazione
5	Verifica sommativa	Test + rielab. (saggio breve)	Conoscenze e abilità di rielab.	Elaborato individuale	2 ore	Competenze individuali
6	Recupero / consolidamento	Materiale personalizzato	Conoscenze e abilità di rielab	Elaborato individuale	1 ora	Competenze individuali

Learning Designer

Concorso 2018

Name Concorso 2018
Topic Il ruolo dei mass media nel ventennio fascista
Learning time 440 minutes
Designed time 440 minutes
Number of students 21
Description

Aims
Outcomes Knowledge, Comprehension, Application, Analysis, Synthesis, Evaluation 
Editor [MagraF](#)



 Turn editing on

Fase 1. Brainstorming di condivisione delle conoscenze pregresse

Discuss  20  21   0

Gli alunni con l'ausilio della LIM e di Lino condividono le conoscenze pregresse relative agli eventi storici che precedono il Ventennio fascista

Read  40  21   0

L'insegnante introduce immagini e filmati di rilessione, ponendo domande per coinvolgere i ragazzi e agganciare nuove informazioni a quelle pregresse

Notes:

 Resources attached: 0

Fase 2. Modeling e consegna di rielaborazione di gruppo
Fase 3. Rielaborazione individuale

Read  20  21 

 0
L'insegnante modella la ricerca delle informazioni sul testo a disposizione e spiega la consegna

Collaborate  40  4 

 0
L'insegante divide la classe in piccoli gruppi e assegna a ciascun gruppo ruoli e consegne. Gli studenti elaborano le risposte.

Read  20  21 

 0
Il lavoro dei gruppi viene restituito alla classe e valutato

Fase 4. Elaborazione multimediale autonoma Fase 5. Restituzione alla classe

Investigate  60  3 

 0
L'insegante divide la classe in piccoli gruppi e assegna a ciascun gruppo ruoli e consegne. Gli studenti ricercano i materiali.

Produce  40  3 

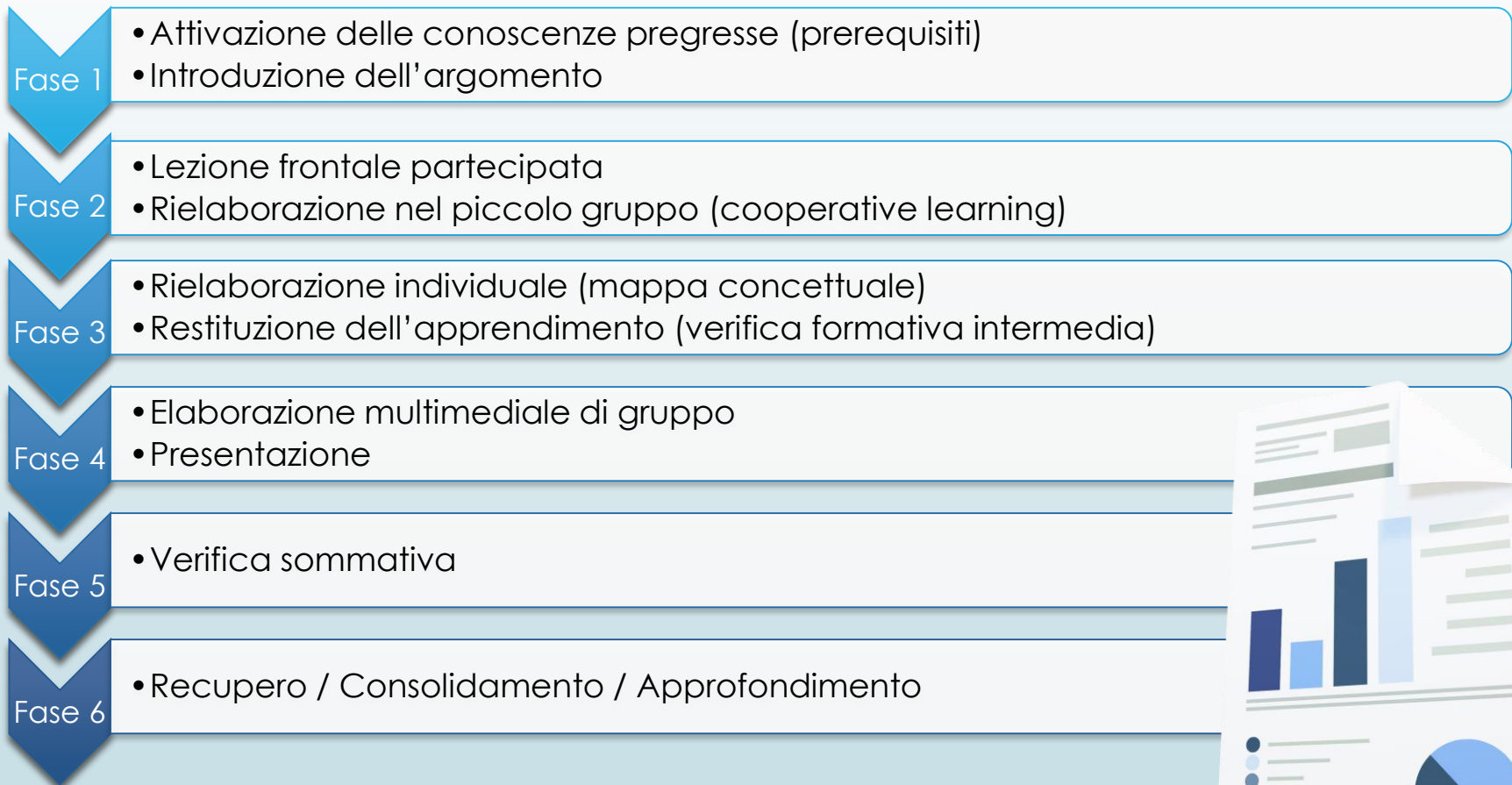
 0
Gli studenti producono una presentazione multimediale secondo le modalità concordate

Practice  20  3 

 0
Restituzione alla classe di ciascun gruppo

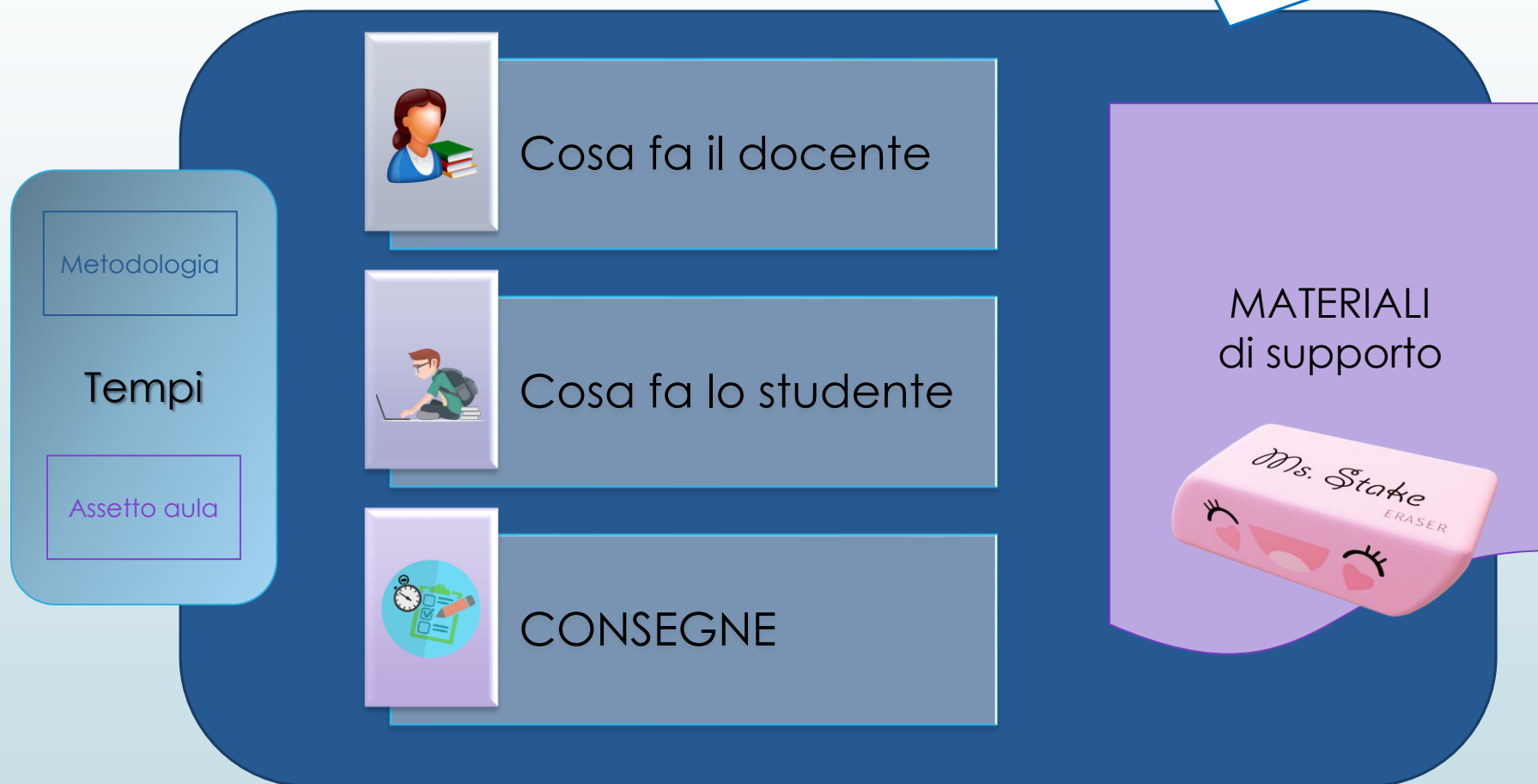
Read  20  21 

Fasi di Lavoro



Descrittori di ogni FASE

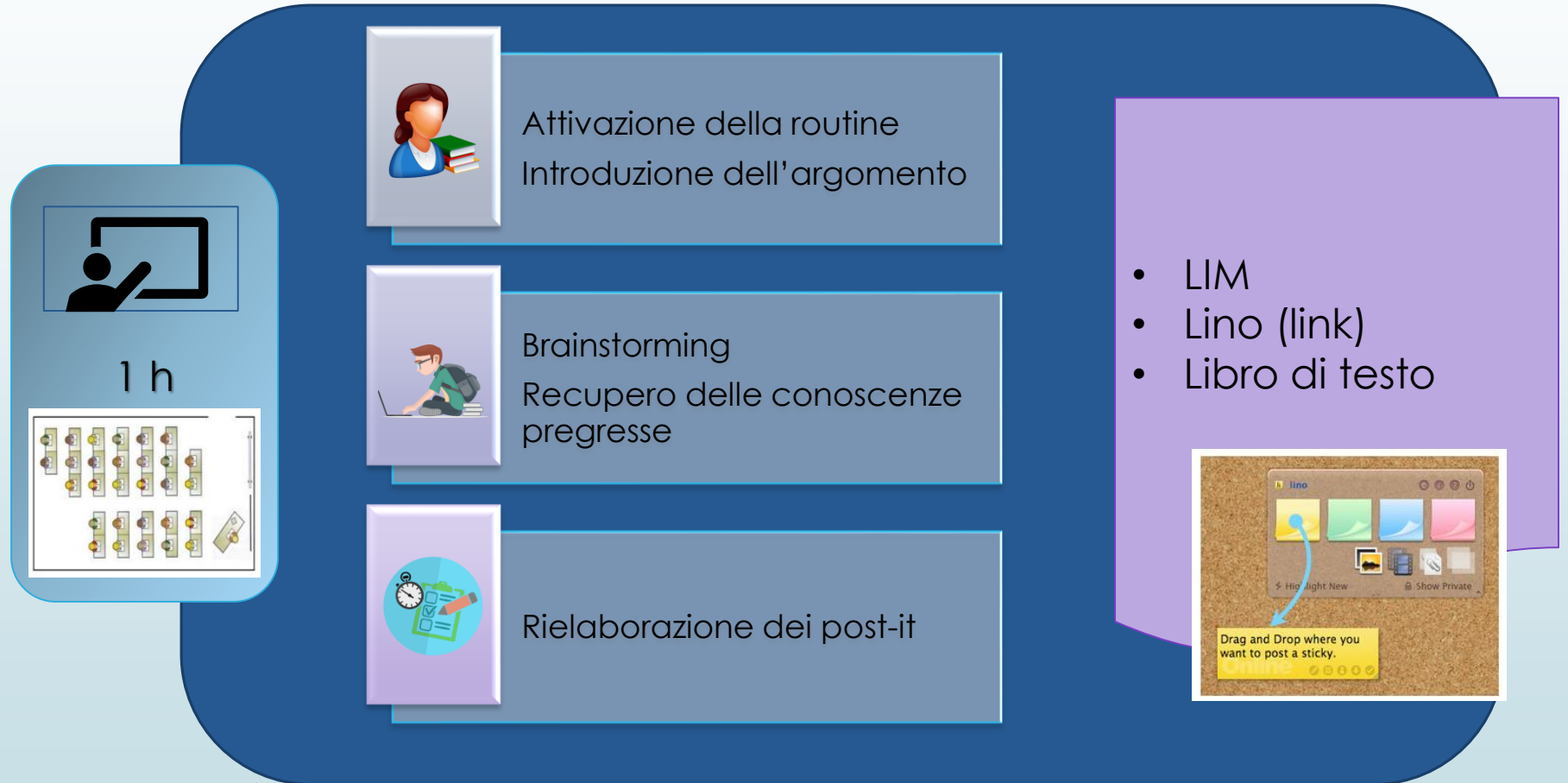
Obiettivi disciplinari
&
Competenze



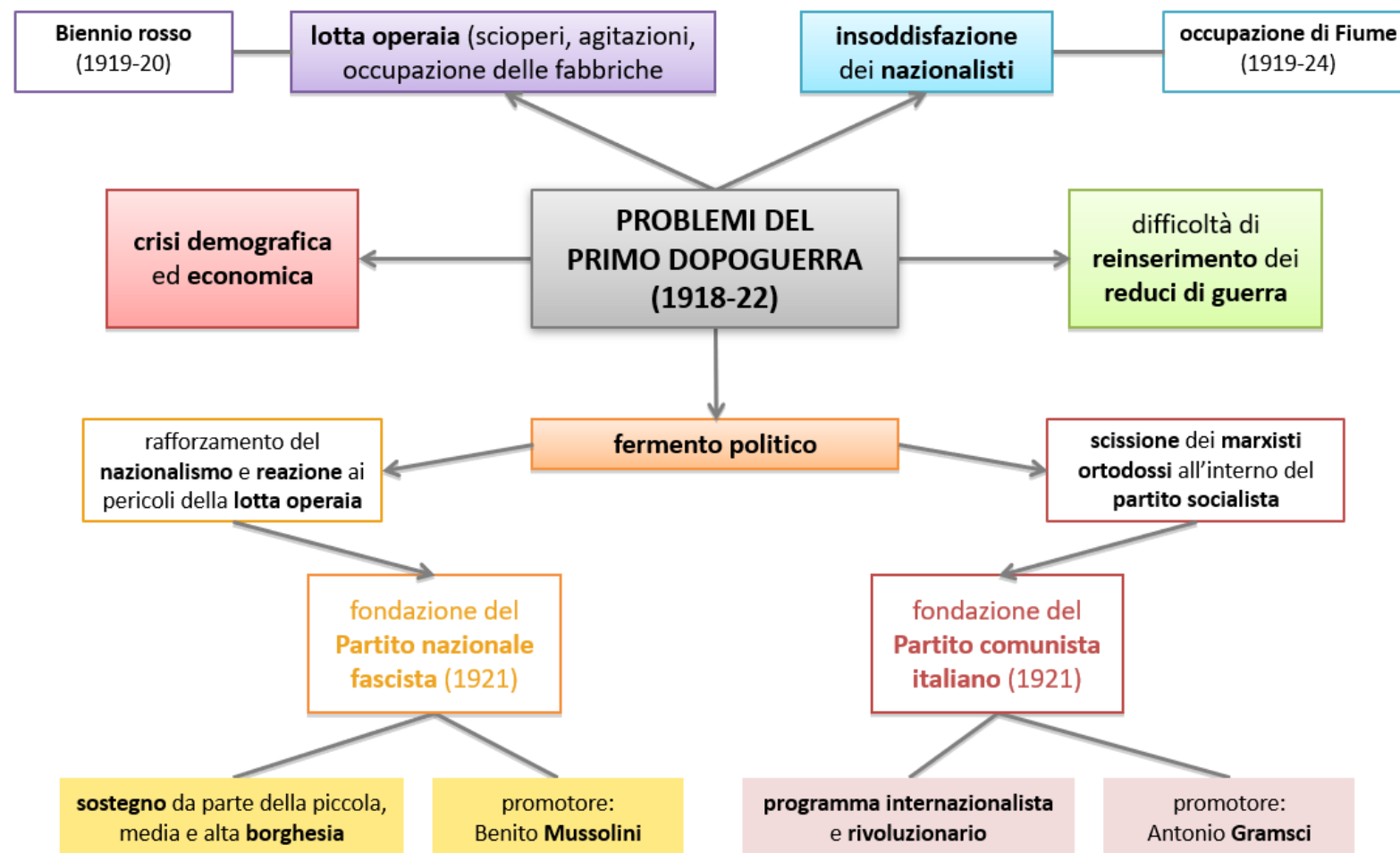
Prerequisiti

- Conoscere gli **eventi storici** che precedono il Ventennio fascista.
- Saper esporre conoscenze e concetti appresi usando il **linguaggio specifico** della disciplina.
- Saper leggere, analizzare e confrontare **fonti storiografiche** di diverso tipo.
- **Mettere in relazione** le conoscenze personali e di studio in ambito disciplinare e interdisciplinare.
- Saper **esporre in maniera consapevole e critica** la propria opinione.
- **Produrre testi**, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.

FASE 1 – Introduzione



La realtà politico-sociale in Italia



- Recupero delle conoscenze pregresse
- Interazione comunicativa
- Capacità di riconoscere e selezionare le informazioni

Today's tasks

Brainstorming:

Condizioni che favoriscono l'avvento del Fascismo

Biennio rosso

cortei e scioperi

questione di Fiume

intervento di D'Annunzio

vittoria mutilata

crisi economica del dopoguerra

aumento dei prezzi

pesante sconfitta dei liberali nel 1919

suffragio universale maschile

protesta dei contadini

gli operai occupano le fabbriche

Avvento del fascismo

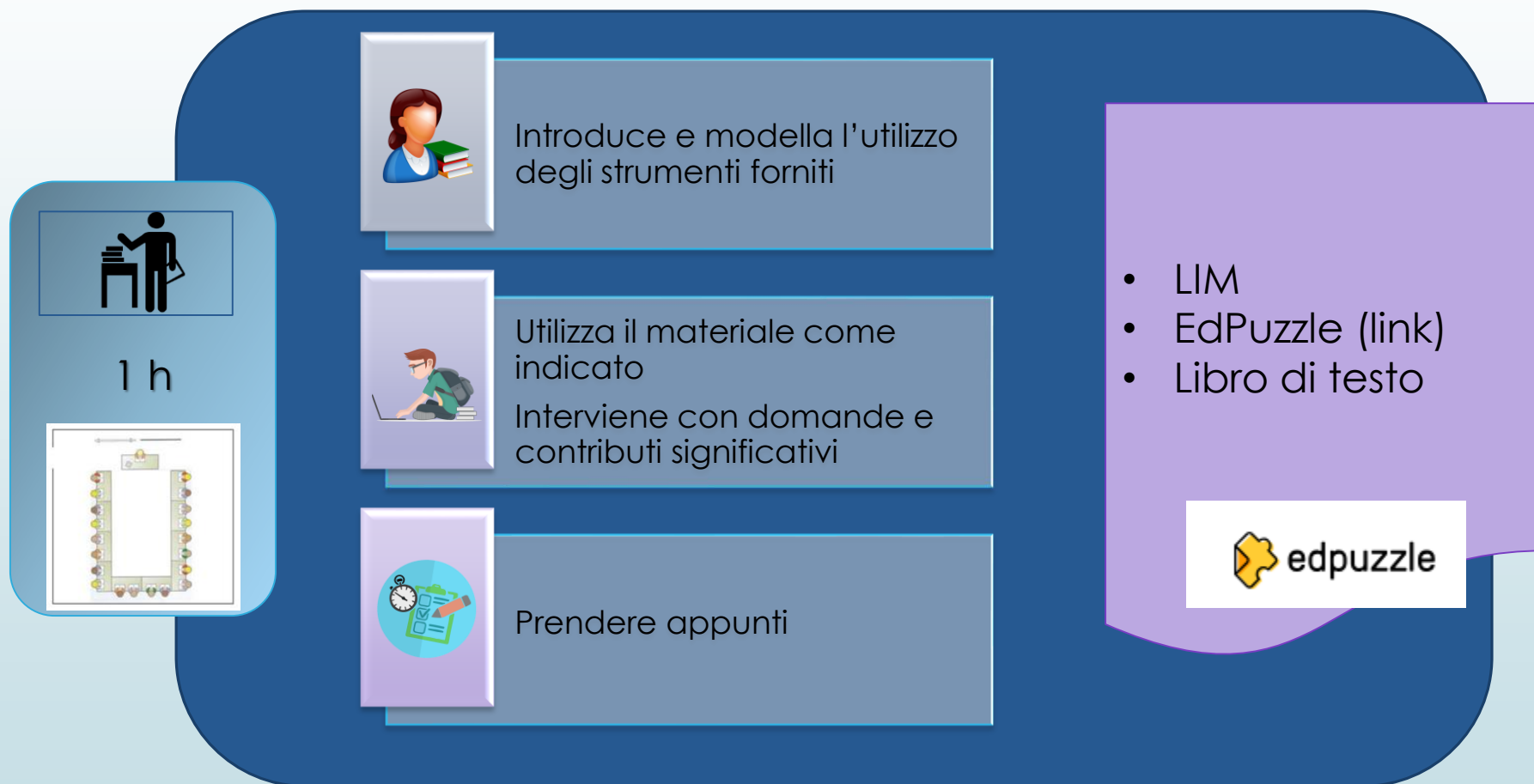
Highlight New Show Private

La propaganda fascista attraverso il cinema e la radio (2:48)

Play

Main Avvento del fasci prova Testo narrativo

FASE 2 a – Presentazione



Ed puzzle

- Capacità di riconoscere e selezionare le informazioni
- Prendere appunti

You cannot answer while creating a lesson

Che cosa significa LUCE?

Continue **Edit** **Trash**

01:43
02:46

Modello per Appunti

Mussolini si rende conto dell'importanza dei **nuovi mezzi di comunicazione**

- **stampa,**
- **radio,**
- **cinema**

e della possibilità che offrivano di **influenzare** la popolazione.

- **Cartelloni pubblicitari** che inneggiavano al duce tappezzavano i muri;
- nelle sale cinematografiche erano proiettati i **cinegiornali** che mostravano il duce impegnato in mille attività;
- attraverso la radio i suoi **discorsi** erano diffusi in tutte le piazze del Paese.

Egli era un **oratore particolarmente abile**, capace di eccitare gli animi e di manipolare l'opinione pubblica per ottenere entusiasmo e obbedienza senza riserve.

The 5 Rs of Note-taking

- Record
- Reduce
- Recite
- Reflect
- Review

www.youtube.com/watch?v=vq_e0p1KQm0



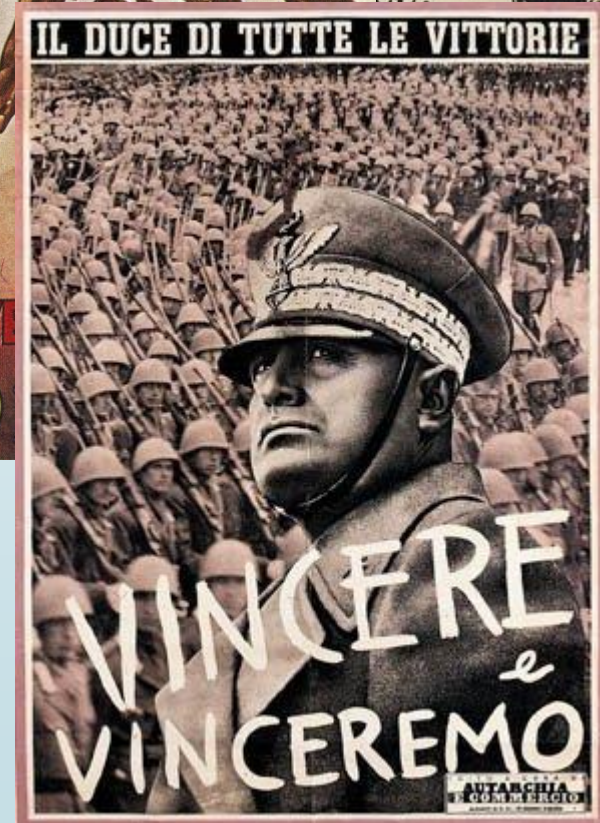
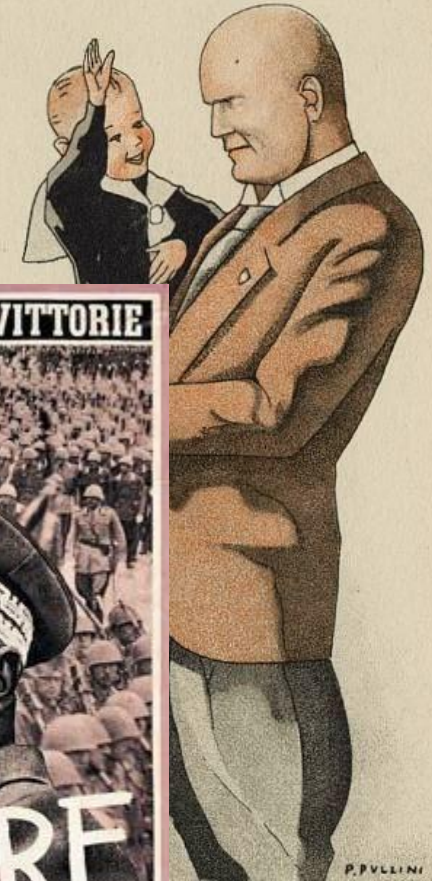
36 Mussolini oratore

www.youtube.com/watch?v=s3SQFT_E_sg





BENITO MUSSOLINI
molto i bambini.
imbi d'Italia amano
to il Duce.



Il laboratorio dello storico



Regia: Alessandro Blasetti
Interpreti principali: Gianfranco Gachetti, Mino Doro, Franco Brambilla, Maria Pucci, Barbara Monis
Genere: drammatico
Durata: 88 minuti
Produzione: Italia 1934

La trama Il film è ambientato nel 1922, alla vigilia della marcia su Roma. In un paesino del Centro Italia i fascisti intervengono per interrompere con la forza lo sciopero degli infermieri del locale manicomio. Ne nasce uno scontro a fuoco, in cui perde la vita il giovane figlio del direttore del manicomio. Il suo sacrificio fa sospendere la lotta fra i contendenti e, nel nome del ragazzo caduto, il fratello e gli squadristi del paese comono a Roma, in un tripudio di gagliardetti e di inni fascisti, verso la gloria e il trionfo.

Vecchia guardia: l'autocelebrazione del regime fascista

Un'immagine rassicurante

Nel 1934 nelle sale cinematografiche italiane fu proiettato il film di Alessandro Blasetti *Vecchia guardia*, dedicato al racconto di eventi accaduti nei mesi immediatamente antecedenti la marcia su Roma dell'ottobre 1922. Più che per il racconto dei fatti, il film è interessante per quello che ci dice rispetto al 1934, l'anno della sua realizzazione. Siamo nel momento del massimo consenso al fascismo, un consenso più solido e profondo di quello, entusiastico ma effimero, che si sarebbe registrato con la conquista dell'Etiopia.



Sicuro di sé, senza un'oppressione, il regime tende a offrire una moderna e rassicurante. T... il modo con cui il film ten... alcuni miti collettivi della... quelli risorgimentali, "il ba... fascista, Mario), a quelli de... mondiale (lo squadrista bu... ripreso sempre con la sua m... trincea")



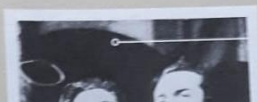
VERSO LE COMPETENZE

- Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti
- Comprendere i modi in cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia
- Leggere le diverse fonti ricavandone informazioni su eventi storici di differenti epoche

Il conflitto annacquato

Il conflitto più rilevante del film è dato dalla rappresentazione del conflitto sociale. È esplicito, infatti, l'intento del fascismo ormai trionfante di minimizzare gli aspetti più sgradevoli, di evitare ogni riferimento ai momenti di guerra civile che segnarono le sue origini.

Il film indaga soprattutto nella descrizione della crisi profonda dello Stato liberale per enfatizzare il ruolo normalizzatore assunto dal fascismo nel 1922. Questo tema viene riproposto in quella sorta di microcosmo rappresentato dal manicomio. Quando gli infermieri, per protestare contro la direzione, entrano in sciopero, le autorità non esitano a reprimere il fenomeno. Tra l'altro, il film è scritto come un pagliaccio (grottesco e opportunista), e il commissario di polizia, si evidenzia la sua credibilità delle istituzioni il giorno i fascisti a risolvere la situazione dell'autorappresentazione della forza restauratrice: nessun danno dell'ordine e della legalità "vinta" giuliana e liberale.



Gli scontri tra acri e rossi sono prevalentemente d'ordine politico.

SEZIONE 3 - L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

L'operazione ebbe successo. Su 1200 professori, solo dodici ebbero il coraggio di rifiutare. Ecco i loro nomi: Francesco Ruffini, Edoardo Ruffini, Giorgio Levi della Vida, Vito Volterra, Fabio Luzzatto, Gaetano De Sanctis, Lionello Venturi, Mario Carrara, Bartolo Nigrisoli, Giorgio Errera, Pietro Martinetti ed Ernesto Buonaiauti.

I "dodici che non giurarono" restarono soli. Si scontrarono frontalmente con la politica dello Stato totalitario, ma non trovarono alcun conforto nemmeno nella Chiesa: il consiglio che arrivò dalle gerarchie ecclesiastiche fu quello di prestare il giuramento, ma con la tacita riserva mentale di ritenere valido soltanto qualora non fosse stato in contrasto con «le leggi di Dio e della Chiesa». Per un professore, essere estromesso dall'università significava allora una minaccia diretta alle proprie condizioni di sopravvivenza, eppure quei dodici rifiutarono.

9.4 La cultura e la società

■ L'organizzazione della società civile

Accanto al PNF, nacque una miriade di enti e associazioni: Fasci femminili, ONMI (Opera nazionale per la maternità e l'infanzia), GUF (Gruppi universitari fascisti), ONB (Opera nazionale balilla): una rete fitta e capillare nella quale furono assorbiti e organizzati i diversi segmenti in cui era frammentata la società civile (per sesso, per fasce di età, per professioni). Era una struttura divisa in tanti compartimenti stagni, fondata sul principio del "ciascuno al suo posto": gli operai dovevano stare con gli operai, gli studenti con gli studenti, le donne con le donne, e così via, senza la possibilità di interagire reciprocamente.

Lo stesso delicatissimo settore della cultura fu quindi disciplinato e controllato dall'alto attraverso enti appositamente creati: l'Istituto fascista di cultura, fondato tra il 1926 e il 1927, l'Accademia d'Italia e, soprattutto, il ministero della Stampa e Propaganda, istituito nel 1935 e trasformatosi in ministero della Cultura popolare (abbreviato in MinCulPop) nel 1937.



La pubblicità del moschetto "Balilla" mostra implicitamente il progetto mussoliniano di fascizzazione integrale della società italiana: il balilla di oggi sarà il soldato di domani.

Nei pan...
Il cinema può essere...
dei gesti, dei comp...
costruzione dell'im...
racconti, quello del...
• Pileci a raccont...
• Dopo aver visto...

APPROFONDIRE

Le motivazioni del "rifiuto dei dodici"

Perché i dodici professori universitari rifiutarono di giurare fedeltà al regime? Diciamolo subito: se una scintilla comune a tutti ci può essere, questa non scaturì dalla loro appartenenza a un determinato schieramento politico. Francesco Ruffini era un liberale seguace di Gobetti, suo figlio Edoardo addirittura troppo giovane per avere una qualsiasi collocazione; Giorgio Levi della Vida era un liberale vicino a Giovanni Amendola; Vito Volterra era stato interventista e amendolliano; Fabio Luzzatto era massone, repubblicano, mazziniano; Gaetano De Sanctis aveva ferme convinzioni religiose e uno spirito profondamente cristiano; Lionello Venturi era stato nazionalista, poi interventista, poi apolitico, poi vicino a Giustizia e Libertà; Mario Carrara era stato socialista interventista, prima di approdare a Giustizia e Libertà; Bartolo Nigrisoli poteva definirsi un scienziato e positivista, animato dalla convinzione che lo Stato dovesse intervenire nella sfera economica al fine di mantenere l'equilibrio sociale; Giorgio Errera non si era mai

occupato di politica; Piero Martinetti era uno spirito laico, eretico rispetto a tutte le fedi e le ideologie politiche ed Ernesto Buonaiauti era un sacerdote eretico rispetto alla Chiesa e alla propria confessione religiosa, spintosi molto lontano dall'ortodossia.

Certo, tra loro si distingue la traccia di alcuni maestri (Gobetti e Amendola) o emergono i tratti di famiglie e filoni politici riconoscibili (il socialismo, il liberal-socialismo, Giustizia e Libertà), ma il tutto ha i contorni incerti di una multiforme galassia antifascista. In realtà, in loro c'è un qualcosa di irriducibile al fascismo sul piano esistenziale, cioè una concezione della politica interpretata come impegno morale. Levi della Vida, per esempio, rifiutò perché «si sarebbe sentito colpevole come uomo e come cittadino e indegno del nome di scienziato». È possibile considerare quindi tutti loro come esponenti di un'alta Italia, quella delle minoranze eroiche che privilegiano i valori anche a scapito dei propri interessi.

■ La scuola

Nel disegno di fascistizzare gli italiani, fu ovviamente assegnato alla scuola un ruolo cruciale. Un primo impulso venne dalla riforma avviata (tra il 1922 e il 1924) dal filosofo Giovanni Gentile (1875-1944), ministro della Pubblica Istruzione nel primo governo fascista. La riforma tendeva a configurare una scuola molto selettiva, attraverso il ridimensionamento degli istituti tecnici (quelli maggiormente frequentati dalle classi popolari) e dell'istruzione professionale, una sostanziale equiparazione tra scuola pubblica e scuola privata (gestita per lo più da enti religiosi) mediante l'esame di Stato e l'introduzione dell'insegnamento religioso nella scuola elementare; era previsto anche il numero chiuso nei licei, l'aumento delle tasse di iscrizione e, particolarmente importante, l'affermazione del primato della cultura umanistica, minacciato dalla crescita tendenziale dell'istruzione tecnica.

Il tentativo di fascistizzazione della scuola raggiunse il culmine nel 1935-1936 (quando fu ministro Cesare Maria De Vecchi): presidi e professori, tutti in divisa per decreto, furono obbligati a programmare l'utilizzo di una parte sempre più consistente del tempo scolastico per la celebrazione dei riti del regime. Furono introdotte nuove materie di insegnamento come la cultura militare, competizioni culturali (i littoriali della cultura e dell'arte per l'Università), saggi ginnici e sportivi.

A ridosso della Seconda guerra mondiale, il 19 gennaio 1939, fu varata la Carta della scuola, il documento che tracciava le linee della nuova riforma scolastica voluta dal ministro dell'Educazione nazionale Giuseppe Bottai (1895-1959). L'obiettivo era quello di raggiungere una totale compenetrazione tra istituzioni scolastiche e regime corporativo, puntando su alcune discipline specifiche (cultura militare, educazione sportiva, lavoro manuale) che avevano lo scopo di instillare nei giovani i principi fondamentali dell'ideologia fascista. Nel documento, l'ordinamento scolastico prevedeva tre gradini (la scuola artigiana, quella professionale e la media) che ribadivano la concezione elitaria di Gentile.



La copertina del libro di lettura per la seconda elementare. Dal 1929 il regime stabilì l'adozione del libro unico di testo.



La copertina di una pagella fascista raffigurante una parata di balilla.

FASE 2 b – Rielaborazione





CHI fa CHE COSA

A	COORDINATORE	Coordina il lavoro (vd. scheda)
B	OSSERVATORE	Osserva e valuta il comportamento
C	SEGRETARIO	Scrive le risposte concordate
D	RELATORE	Espone i risultati del lavoro alla classe

- Interazione comunicativa
- Rispetto delle regole e dei ruoli
- Partecipazione attiva e collaborativa

COMPITI DEL COORDINATORE (A)

- 1) INCORAGGIA TUTTI A PARTECIPARE ED ESPRIMERE LA PROPRIA IDEA
- 2) VERIFICA CHE IL LAVORO VENGA SVOLTO SECONDO LE CONSEGNE
- 3) RICORDA IL TEMPO A DISPOSIZIONE

LAVORO DI GRUPPO

OSSERVAZIONE:	A	B	C	D
Parla sottovoce				
È gentile				
Rispetta il proprio turno di parola				
Ascolta senza interrompere				
Offre il proprio contributo				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA				

Consegna

- Capacità di reperire le informazioni
- Strategie di *problem solving* in ambito collaborativo

Utilizzando il libro di testo, delinea in che modo il fascismo mette in atto la propria **politica di propaganda**.

In particolare:

- 1) Come viene promosso il **consenso**? Come viene gestito il **dissenso**?
- 2) Quali sono gli aspetti fondamentali del **processo di fascistizzazione**?
- 3) Quale funzione riveste il *Ministero della Cultura Popolare (MinCulPop)* nella difesa e nella promozione del **culto dell'Italianità**?
- 4) Quale ruolo rivestono le principali **riviste italiane** pubblicate negli anni Venti e Trenta?
- 5) Come cambia il mondo editoriale sotto il regime di Mussolini?
- 6) Per quale motivo **la radio e il cinema** sono considerati fattori importanti per la diffusione della **lingua italiana** tra le due guerre?

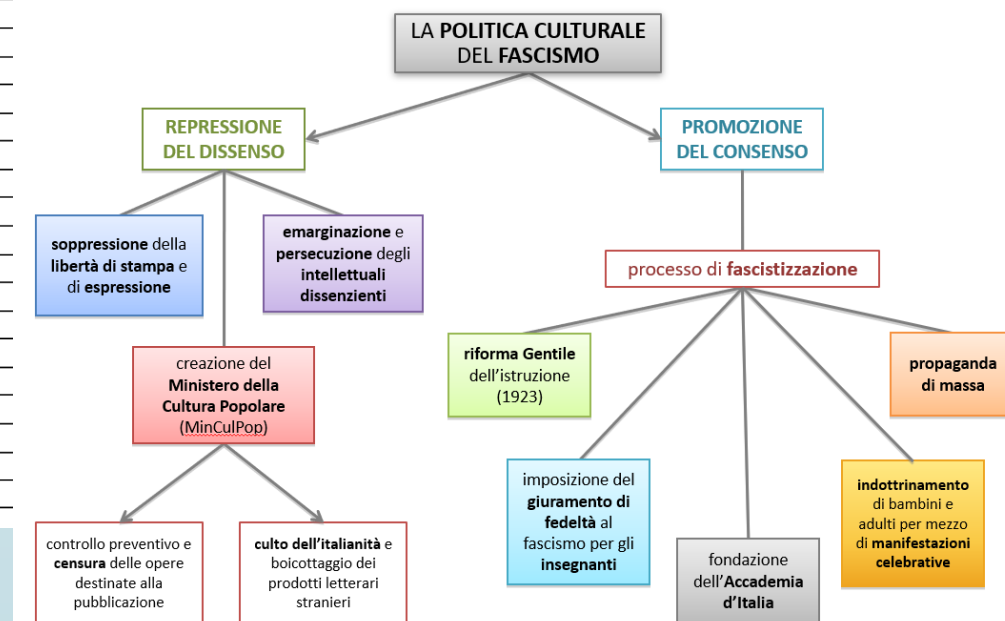
Condivisione e Valutazione

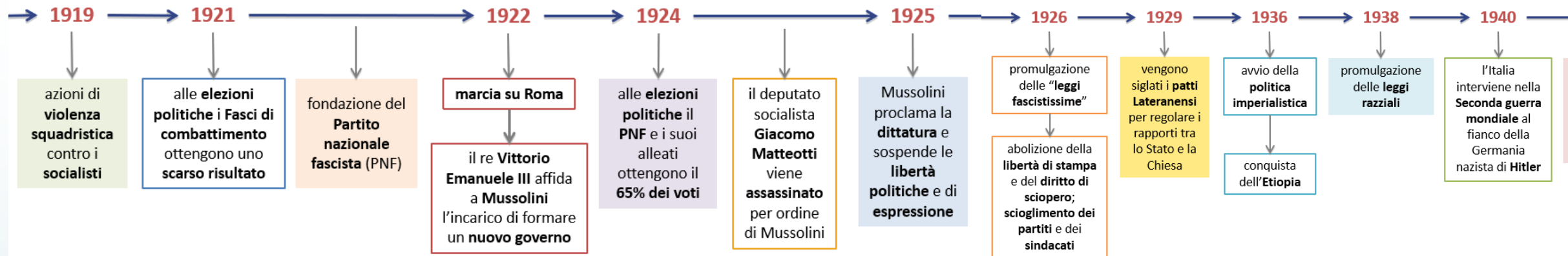
GRIGLIA DI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE

TITOLO:				
TIPOLOGIA (1)	Tipo di prova:	Competenze attese		Eventuale prodotto finale
UdA		1.	Comunicazione nella madrelingua	
		5.	Imparare a imparare	
		6.	Competenze sociali e civiche	

Gruppo	Alunno	Competenza attesa: 1	Competenza attesa: 5	Competenza attesa: 6
1.	A			
	B			
	C			
	D			
2.	A			
	B			
	C			
	D			
3.	A			
	B			
	C			
	D			
4.	A			
	B			
	C			
	D			
5.	A			
	B			
	C			
	D			
	B			

La situazione culturale





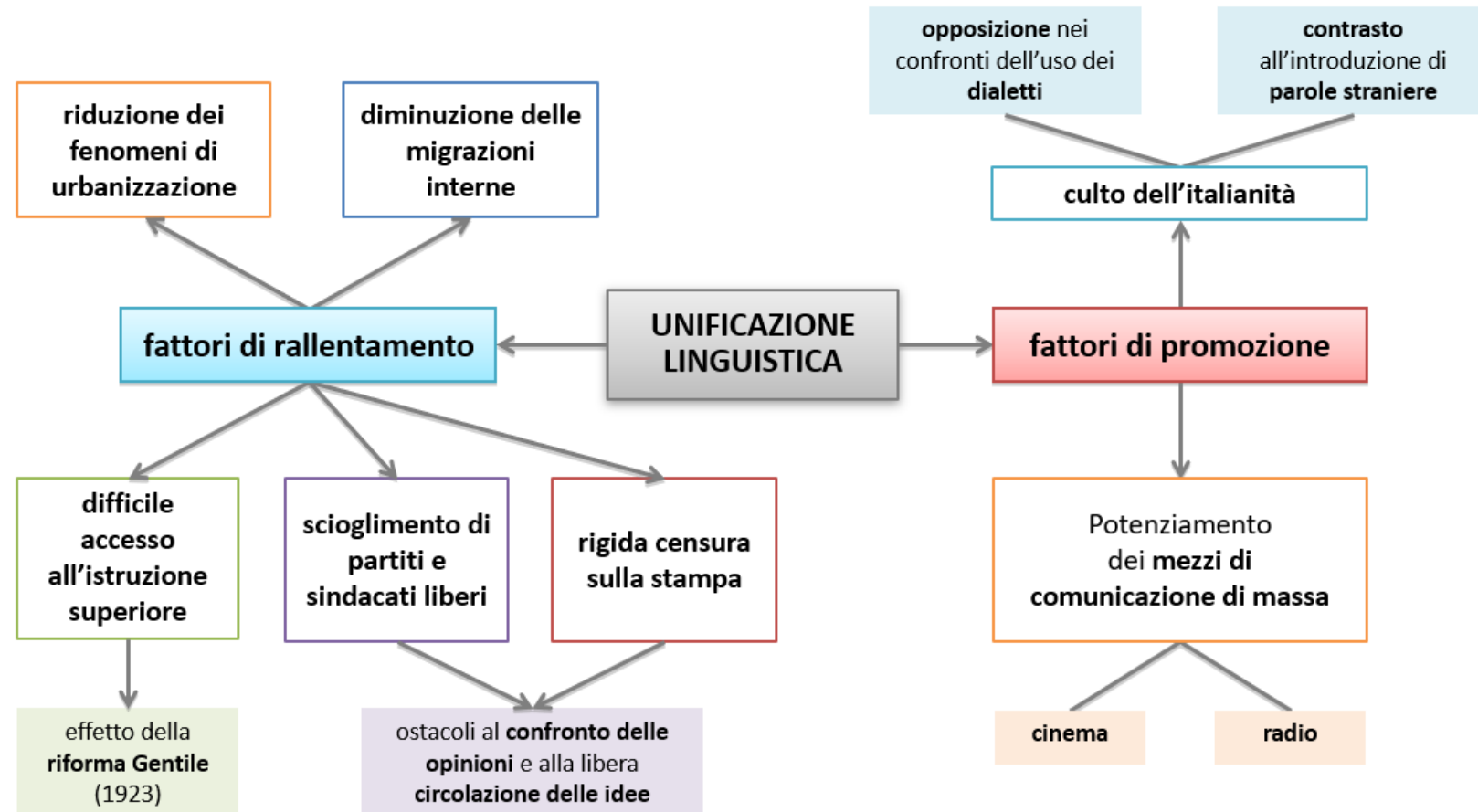
Le riviste italiane allineate al regime



Le riviste italiane in contrasto con il regime



La diffusione della lingua nazionale



Homework

- Uso del linguaggio specifico
- Correttezza, completezza
- Autovalutazione

► Elabora la mappa concettuale dell'UdA utilizzando:

- Note condivise (Lino)
- Schede con gli appunti personali
- Elaborazioni di gruppo
- Libro di testo da pag. a pag.

► **Domanda focale:**

Quali sono gli aspetti essenziali della Propaganda fascista?

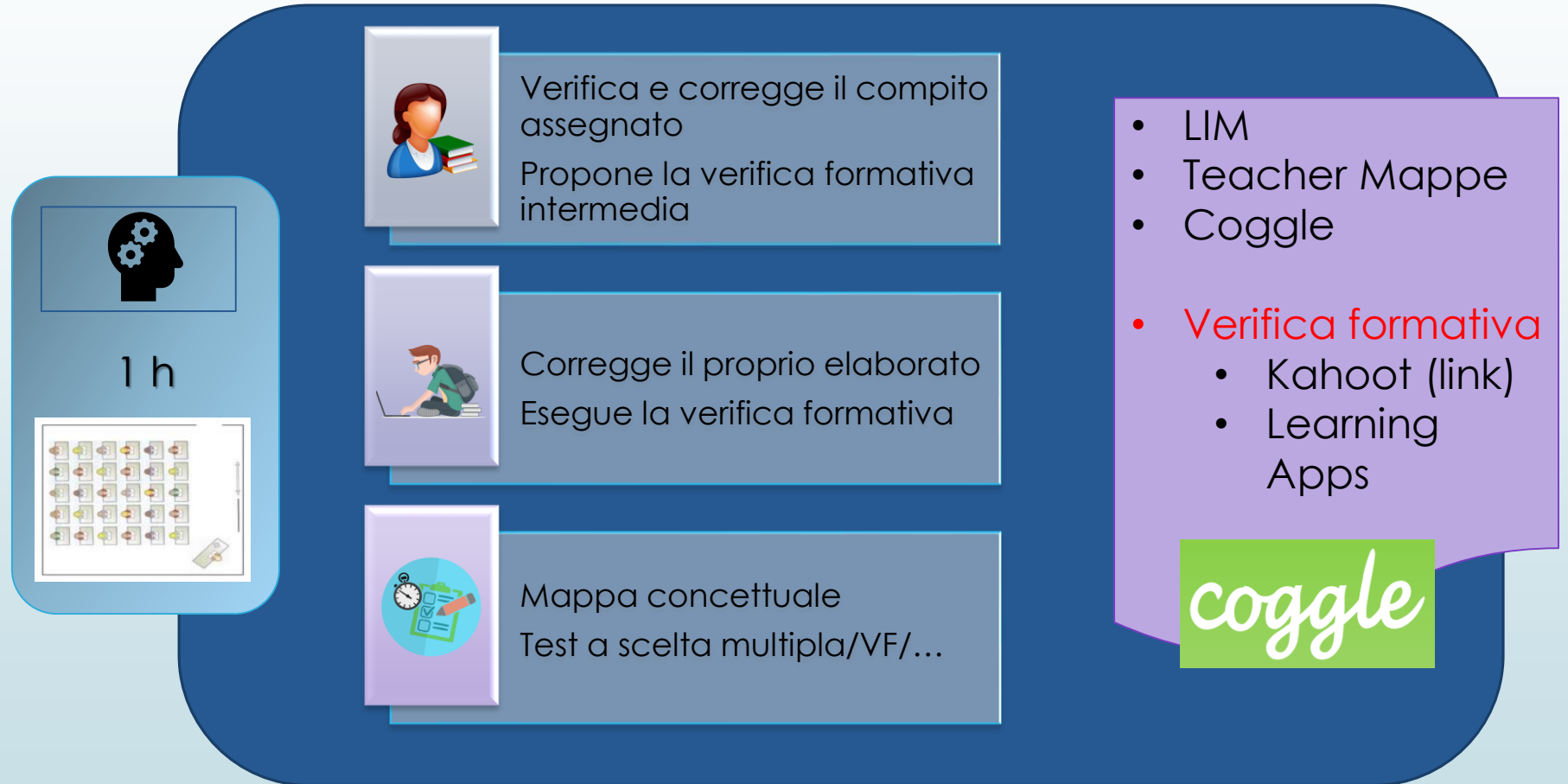
Mappa concettuale

Rubrica di valutazione

	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Selezione contenuti	Contenuti insufficienti	Contenuti sovrabbondanti	Selezione dei contenuti parzialmente adeguata	Selezione dei contenuti accurata
Chiarezza e leggibilità	La mappa è graficamente poco leggibile: i nodi concettuali sono poco chiari e illogici.	La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, ma non sempre collegati logicamente.	La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate.	La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate. La gerarchia delle informazioni è rispettata.
Punteggio	Totale: 3-4 punti	Totale: 5-6 punti	Totale: 7-8 punti	Totale: 9-10 punti

	Selezione contenuti	Chiarezza e leggibilità	Totale	Firma
1				
2				
3				
Autoval.				

FASE 3 – Applicazione





Ordinare le coppie



Attribuzione elementi



Ordine cronologico



Ordine facile



Risposta a testo libero



Ordine sulle immagini

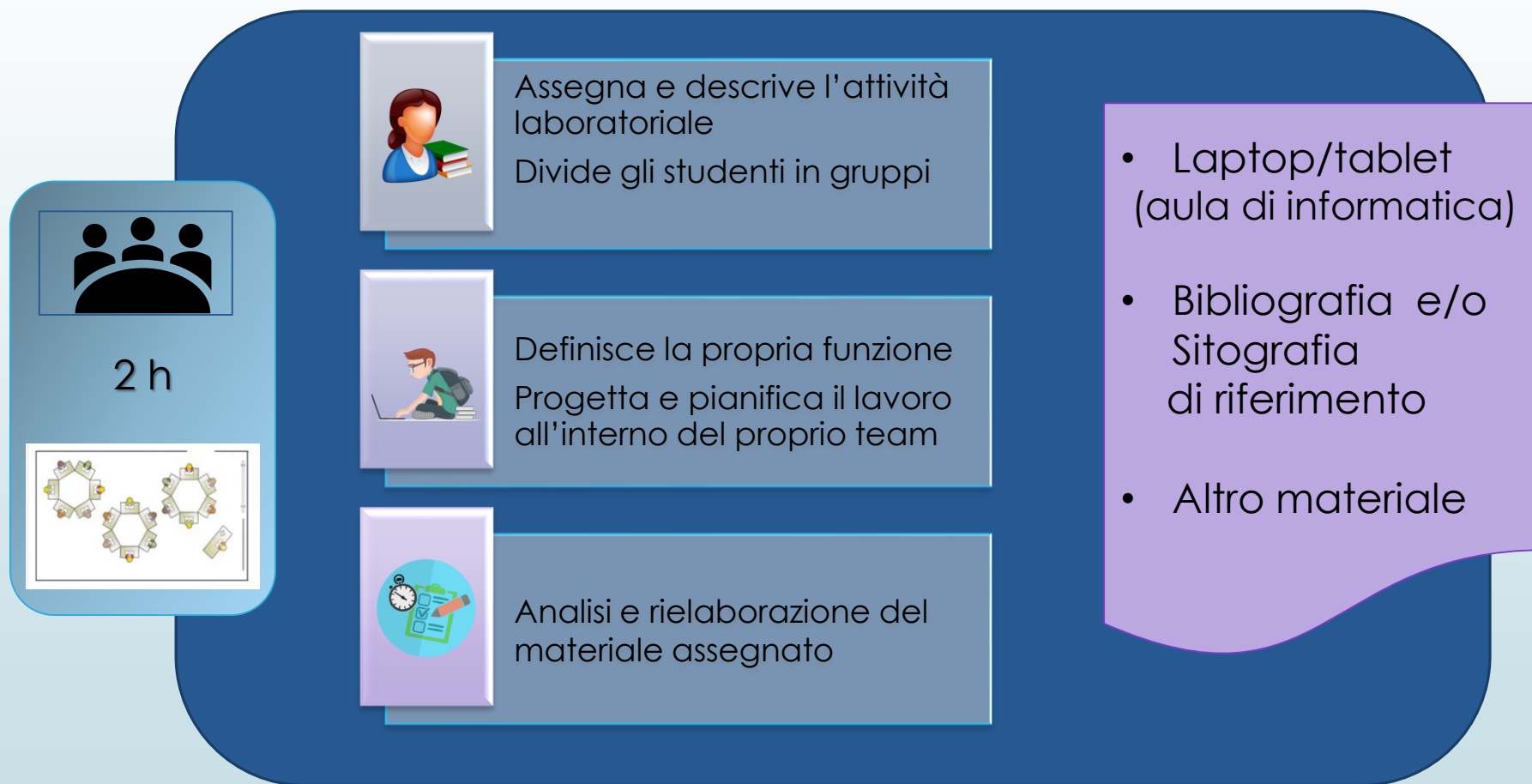


Quiz a scelta multipla



Testo con lacune

FASE 4 a – Attività laboratoriale



Impostazione dei gruppi

- Coordinatore/Osservatore
 - Lettore/Ricercatore
 - Redattore multimediale
- Il compito di Relatore è in carico a tutti e tre i componenti del gruppo
- Al Coordinatore viene consegnata la [Rubrica di Valutazione](#) con la relativa griglia, che verrà consegnata, opportunamente compilata, in fase di Restituzione alla classe del lavoro svolto.

- Acquisire e interpretare informazioni
- Capacità di analisi e sintesi
- Rielaborazione critica dei contenuti
- Interazione comunicativa e cooperazione

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Tipo di lavoro	Ricerca e rielaborazione multimediale in ambito cooperativo
Che cosa si chiede di fare	Produrre una presentazione multimediale del tema assegnato. Il tema dovrà essere declinato con modalità multimediali a scelta, ma dovrà comunque contenere l'analisi di: • un prodotto cinematografico; • un'opera d'arte / d'architettura • una serie di immagini propagandistiche; • un discorso e/o un brano musicale. Dovrai infine illustrare il lavoro realizzato con una breve presentazione alla LIM.
In che modo	Lavorerai in gruppo in aula di informatica durante le prossime due ore. I gruppi saranno costituiti da 3 studenti, e vi assegnerete i ruoli di coordinatore, redattore multimediale, ricercatore.
Quali prodotti	Analisi del Ruolo dei Mass Media nel Ventennio Fascista nell'ambito di una di queste sotto-tematiche: • il lavoro manuale • il lavoro intellettuale • la scuola • l'infanzia • la guerra • la donna • lo sport
Tempi	2 ore (in aula di informatica)
Criteri di valutazione	Ci sarà una valutazione formativa, valida come voto orale, che terrà conto del tuo contributo al lavoro di gruppo, del prodotto, della sua presentazione e della tua capacità di autovalutazione secondo le griglie condivise.

Sitografia di riferimento

- https://patrimonio.archivioluce.com/luce-web/search/result.html?query=Fascismo&archiveType_string=
- Le canzoni del fascismo in mp3: <http://www.ilduce.net/mp3.htm>
- discorsi del duce youtube
- <http://www.viv-it.org/schede/cinema-dei-telefoni-bianchi>
- <http://www.viv-it.org/schede/2-l'avvento-del-sonoro-tra-canzoni-telefoni-bianchi-e-propaganda>
- Arte e regimi totalitari – Atlas
- <http://art-e-blog.blogspot.com/2015/02/manifesti-storici-di-propaganda.html>
- www.skuola.net/disegno-architettura/razionalismo-architettura-fascismo.html
- <http://anpi-lissone.over-blog.com/article-12025572.html>
- <http://www.memoriaeimpegno.org/storia-e-memoria/prima-del-39/36-vita-bambini-ventennio-fascista>

	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Ricerca e condivisione delle risorse	Non ricerca informazioni / materiali / strumenti utili alla realizzazione della consegna.	Partecipa alla ricerca di informazioni/materiali/strumenti in modo selettivo e superficiale.	Sa esplorare le risorse a propria disposizione, mediante ricerca e organizzazione pertinente dei materiali.	Sa esplorare le risorse richieste, ricercare in modo autonomo e coerente ulteriori fonti e organizzare in modo efficace i materiali.
Cooperazione e interazione	Non coopera. Non mette in comune le risorse/abilità di cui è in possesso.	Coopera in modo discontinuo. Mette in comune alcune risorse/abilità nei compiti di più semplice realizzazione.	Coopera in modo abbastanza continuativo, mettendo in comune le proprie risorse/abilità nelle diverse fasi di lavoro.	Coopera in modo propositivo e attivo. Sa mettere in comune le proprie risorse/abilità nel rispetto reciproco e un dialogo costruttivo.
Assunzione di responsabilità	Conta sugli altri per svolgere il compito assegnato. Deve essere ripetutamente sollecitato a prendere parte attiva al lavoro.	Deve essere sollecitato a completare il lavoro. Aspetta passivamente di ricevere un compito e lo esegue svogliatamente.	Esegue il lavoro senza bisogno di essere sollecitato a farlo. Si propone talvolta spontaneamente per le attività di suo interesse.	Esegue regolarmente il lavoro concordato, proponendosi in modo intraprendente ma rispettoso, motivando il gruppo a fare lo stesso.
Gestione del tempo	Non rispetta la scadenza e fatica a gestire i tempi di lavoro.	Se sollecitato, rispetta le scadenze, ma fatica a gestire in modo autonomo le diverse fasi di lavoro.	Rispetta le scadenze, impegnandosi a gestire correttamente i tempi concordati per le diverse fasi di lavoro.	Rispetta puntualmente le scadenze, gestendo il tempo in modo efficace e congruente rispetto alle varie fasi del lavoro.
	3-4	5-6	7-8	9-10

	Alunno 1	Alunno 2	Alunno 3	Alunno 4
Ricerca e condivisione delle risorse				
Cooperazione e interazione				
Assunzione di responsabilità				
Gestione del tempo				
PUNTEGGIO MEDIO				

Griglia per le osservazioni sistematiche

Titolo del compito o del progetto

Fase

Data

Livelli	Indicatori					
	Partecipa nel gruppo con un atteggiamento	Assume incarichi	Propone Idee	Accoglie Idee	Rispetta gli altri	Gestisce i materiali in modo
	Descrittori					
D	☐ di disturbo	☐ saltuariamente	☐ raramente	☐ se sollecitato	☐ raramente	☐ trascurato
C	☐ passivo	☐ a volte	☐ a volte	☐ talvolta	☐ a volte	☐ disordinato
B	☐ attivo	☐ spesso	☐ frequentemente	☐ spontaneamente	☐ spesso	☐ ordinato
A	☐ proattivo	☐ regolarmente	☐ regolarmente	☐ di buon grado	☐ sempre	☐ organizzato

FASE 4 b – Restituzione alla classe



Valutazione – Contenuto e Realizzazione grafica

	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Ricerca informazioni	La ricerca e la selezione delle informazioni non è coerente con l'obiettivo.	La ricerca e la selezione delle informazioni sono solo parzialmente coerenti con l'obiettivo.	La ricerca e la selezione delle informazioni sono buone e coerenti con l'obiettivo.	Il gruppo dimostra pienamente di saper ricercare e selezionare le informazioni relative al tema.
Capacità di analisi	Il gruppo dimostra scarse capacità di analisi e di riflessione sulle informazioni ricercate.	Il gruppo dimostra sufficienti capacità di analisi e di riflessione sulle informazioni ricercate.	Il gruppo dimostra una buona capacità di analisi e di riflessione sulle informazioni.	Il gruppo dimostra piena capacità di analisi e una articolata riflessione sul tema affrontato.
Punteggio	Totale: 3-4 punti	Totale: 5-6 punti	Totale: 7-8 punti	Totale: 9-10 punti

	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Utilizzo di dispositivi e materiali	Il gruppo ha difficoltà nell'utilizzo dei dispositivi/materiali proposti e necessita di ripetuti interventi di supporto.	Il gruppo si orienta nell'utilizzo dei dispositivi/materiali proposti, anche se permangono alcune difficoltà che ostacolano lo svolgimento del lavoro.	Il gruppo sa utilizzare in modo autonomo i dispositivi/materiali proposti e supera con sufficiente disinvoltura le difficoltà che si presentano.	Il gruppo sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi/materiali proposti ed è in grado di risolvere efficacemente le difficoltà incontrate, individuando anche soluzioni alternative.
Rielaborazione creativa	Il gruppo mostra scarse capacità di rielaborazione creativa e presenta le informazioni in modo confuso e non coinvolgente.	Il gruppo mostra sufficienti capacità di rielaborazione creativa e presenta le informazioni in modo semplice, ma comprensibile.	Il gruppo mostra una buona capacità di rielaborazione creativa e presenta le informazioni in modo semplice, ma chiaro e coinvolgente.	Il gruppo dimostra originale intraprendenza creativa e presenta le informazioni in modo organico, articolato e avvincente.
Punteggio	Totale: 3-4 punti	Totale: 5-6 punti	Totale: 7-8 punti	Totale: 9-10 punti

Valutazione – Cooperazione e Presentazione

	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Lavoro cooperativo	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri.	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo, anche se non si è instaurata una piena interdipendenza positiva tra i suoi membri.	La ricerca e la selezione delle informazioni sono buone e coerenti con l'obiettivo.	Il gruppo dimostra pienamente di saper ricercare e selezionare le informazioni relative al tema.
Presentazione orale	La presentazione è piena di errori, non è coerente con il tema trattato e risulta incomprensibile all'ascoltatore.	La presentazione è poco organica e presenta incertezze nell'utilizzo della terminologia e dei connettivi logico-sintattici.	La presentazione è nel complesso fluida e coerente, articolata in modo chiaro, mediante l'utilizzo di terminologia e sintassi appropriata.	Il gruppo presenta in modo chiaro e convincente le proprie argomentazioni e sviluppa i contenuti, utilizzando terminologia specifica e sintassi articolata.
Punteggio	Totale: 3-4 punti	Totale: 5-6 punti	Totale: 7-8 punti	Totale: 9-10 punti

	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5
Contenuto					
Realizzazione grafica					
Cooperazione e presentazione					
PUNTEGGIO MEDIO					

Autobiografia cognitiva di

Che cosa ne pensi del lavoro che hai fatto?

(non ci saranno voti sulle tue risposte)

Titolo del compito o del progetto

Data

1 Gli argomenti

- Di quali argomenti vi siete occupati? Li hai trovati facili o difficili?

Argomento	Facile	Difficile
1.	☐	☐
2.	☐	☐
3.	☐	☐

- Sapevi già qualcosa su questi argomenti? ☐ NO ☐ SÌ
- Che cosa? ☐ NO ☐ SÌ
- Ti è servito per realizzare meglio il lavoro? ☐ NO ☐ SÌ
- Scrivi 3 cose che hai imparato e che ti sono rimaste più impresse

--	--	--

2 Il prodotto finale

- Che voto daresti al lavoro prodotto?
- Che cosa ti piace del vostro lavoro?
- Che cosa cambieresti?

3 Il tuo gruppo di lavoro

- Avete collaborato? ☐ moltissimo ☐ molto ☐ poco ☐ pochissimo
- Ti è piaciuto lavorare con i tuoi compagni? ☐ moltissimo ☐ molto ☐ poco ☐ pochissimo
- Su cosa si poteva migliorare il lavoro del gruppo?
 - ☐ condividere informazioni ☐ perdite di tempo ☐ divisione dei compiti ☐ troppe discussioni
 - ☐ poco tempo a casa ☐ dimenticanze ☐ disordine ☐ altro

4 Il tuo lavoro

- Che cosa hai fatto nel gruppo?
- Che cosa ti è piaciuto di questa attività? Perché?
- Che cosa invece non ti è piaciuto? Perché?

La capacità di rappresentare e di riflettere sull'esperienza attraverso il linguaggio è alla base dei processi di astrazione e di simbolizzazione che portano a poter fare a meno dell'esperienza "qui e ora" e che sono indispensabili al conseguimento delle capacità progettuali, ideative e creative.

(IN 2012)

FASE 5 – Verifica sommativa



Verifica sommativa

La verifica sarà articolata in 3 diverse modalità, volte a verificare le competenze individualmente raggiunte da ciascun alunno:

1. Verifica strutturata di conoscenza dei contenuti (vd. allegati)
2. Verifica di analisi delle fonti (vd. allegati)
3. Saggio breve

Consegna del saggio breve:

Quale impatto ha avuto l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa sulla trasformazione della vita culturale italiana durante gli anni del fascismo?

Dopo aver letto il brano storiografico di Alessandro Campi, *Mussolini, dal mito al «culto»*, scrivi un breve saggio che illustri il tema e argomenta la tua posizione con evidenze ricavate dal testo.

L2 Sostieni le tue affermazioni confutando punti di vista differenti dal tuo.

L3 Fornisci esempi tratti dai materiali analizzati nel corso dell'UdA per illustrare e chiarire la tua posizione

Strumenti **dispensativi**
e **compensativi**
previsti da PEI e PDP:
mappe concettuali,
lettura consegne su
font ad alta leggibilità,
videoscrittura, tempi
più lunghi, valutazione
dei contenuti e non
della forma

Anatomy of an LDC Module

Modules written by the Literacy Design Collaborative (LDC) are designed to support core-content teachers in implementing the Common Core Standards. A standard format provides clarity and support for teachers as well as the flexibility to be creative. Each module focuses on a specific teaching task and includes the skills students need to be successful, a set of mini-tasks to guide instruction, and a scoring guide or rubric to help assess the students' rate of success. Based on student success, teachers can decide whether to repeat the task with different content or move on to a new one. This is a sample module written by a high school social studies teacher who taught it over several weeks.



Ldc tasks

Examples of teaching tasks created from an essential question template task:

[Insert question] After reading _____ (literature or informational texts), write _____ (essay or substitute) that addresses the question and support your position with evidence from the text(s). **L2** Be sure to acknowledge competing views. **L3** Give examples from past or current events or issues to illustrate and clarify your position.

ELA teaching task: Would you recommend A Wrinkle in Time to a middle school reader? After reading this science fiction novel, write a review that addresses the question and support your

position with evidence from the text.

*Social studies teaching task: How did the political views of the signers of the Constitution impact the American political system? After reading Founding Brothers: The Revolutionary Generation, write a report that addresses the question and support your position with evidence from the text. **L2** Be sure to acknowledge competing views. **L3** Give examples from past or current events or issues to illustrate and clarify your position.*

*Science teaching task: Does genetic testing have the potential to significantly impact how we treat disease? After reading scientific sources, write a report that addresses the question and support your position with evidence from the texts. **L2** Be sure to acknowledge competing views. **L3** Give examples from past or current events or issues to illustrate and clarify your position.*

How good is good enough?

Example of this module's rubric

Scoring Elements	Not Yet		Approaches Expectations		Meets Expectations		Advanced	
	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	
Focus	Attempts to address prompt, but lacks focus or is off-task.		Addresses prompt appropriately and establishes a position, but focus is uneven.		Addresses prompt appropriately and maintains a clear, steady focus. Provides a generally convincing position.		Addresses all aspects of prompt appropriately with a consistently strong focus and convincing position.	
Controlling Idea	Attempts to establish a claim, but lacks a clear purpose. (L2) Makes no mention of counter claims.		Establishes a claim. (L2) Makes note of counter claims.		Establishes a credible claim. (L2) Develops claim and counter claims fairly.		Establishes and maintains a substantive and credible claim or proposal. (L2) Develops claims and counter claims fairly and thoroughly.	
Reading/ Research	Attempts to reference reading materials to develop response, but lacks connections or relevance to the purpose of the prompt.		Presents information from reading materials relevant to the purpose of the prompt with minor lapses in accuracy or completeness.		Accurately presents details from reading materials relevant to the purpose of the prompt to develop argument or claim.		Accurately and effectively presents important details from reading materials to develop argument or claim.	
Development	Attempts to provide details in response to the prompt, but lacks sufficient development or relevance to the purpose of the prompt. (L3) Makes no connections or a connection that is irrelevant to argument or claim.		Presents appropriate details to support and develop the focus, controlling idea, or claim, with minor lapses in the reasoning, examples, or explanations. (L3) Makes a connection with a weak or unclear relationship to argument or claim.		Presents appropriate and sufficient details to support and develop the focus, controlling idea, or claim. (L3) Makes a relevant connection to clarify argument or claim.		Presents thorough and detailed information to effectively support and develop the focus, controlling idea, or claim. (L3) Makes a clarifying connection(s) that illuminates argument and adds depth to reasoning.	
Organization	Attempts to organize ideas, but lacks control of structure.		Uses an appropriate organizational structure for development of reasoning and logic, with minor lapses in structure and/or coherence.		Maintains an appropriate organizational structure to address specific requirements of the prompt. Structure reveals the reasoning and logic of the argument.		Maintains an organizational structure that intentionally and effectively enhances the presentation of information as required by the specific prompt. Structure enhances development of the reasoning and logic of the argument.	
Conventions	Attempts to demonstrate standard English conventions, but lacks cohesion and control of grammar, usage, and mechanics. Sources are used without citation.		Demonstrates an uneven command of standard English conventions and cohesion. Uses language and tone with some inaccurate, inappropriate, or uneven features. Inconsistently cites sources.		Demonstrates a command of standard English conventions and cohesion, with few errors. Response includes language and tone appropriate to the audience, purpose, and specific requirements of the prompt. Cites sources using appropriate format with only minor errors.		Demonstrates and maintains a well-developed command of standard English conventions and cohesion, with few errors. Response includes language and tone consistently appropriate to the audience, purpose, and specific requirements of the prompt. Consistently cites sources using appropriate format.	
Content Understanding	Attempts to include disciplinary content in argument, but understanding of content is weak; content is irrelevant, inappropriate, or inaccurate.		Briefly notes disciplinary content relevant to the prompt; shows basic or uneven understanding of content; minor errors in explanation.		Accurately presents disciplinary content relevant to the prompt with sufficient explanations that demonstrate understanding.		Integrates relevant and accurate disciplinary content with thorough explanations that demonstrate in-depth understanding.	

What skills do students need to succeed on the teaching task?

Skills Cluster 1: Preparing for the Task	
Bridging conversation	Ability to connect the task and new content to existing knowledge, skills, experiences, interests, and concerns.
Task and rubric analysis	Ability to understand and explain the task's prompt and rubric.

How will teachers teach students to succeed on the teaching task?

Pre-task	The pre-task is a short multiple-choice test on the Comparing Economic Systems content and a short written response. The pre-task is used to gain insight into students' basic understanding of the content and their general writing ability.	
Mini-task	In a quick-write response, what is your first reaction to the task prompt? What strategies did you use to interpret this prompt?	Pacing: 1 class period Product: Short response
Mini-task	In your own words, write a brief explanation of what the task is asking you to do (students respond below the quick-write).	Pacing: 1 class period Product: Short-response rubric translation
Rubric	Students will translate the rubric in their own words.	

Skills Cluster 2: Reading Process	
Pre-reading	Ability to select appropriate texts and understand reading strategies needed for the task.
Active reading	Ability to understand reading strategies needed for the task and develop an understanding of a text by locating words and phrases that identify key concepts, facts, or information.
Note-taking	Ability to read purposefully and select relevant information, and to summarize and/or paraphrase.
Organizing notes	Ability to prioritize and focus notes and other information.

Mini-task	What strategies do you use to help you process your reading?	Pacing: 1 class period Product: Reading strategy list
Mini-task	Use annotation techniques and other reading strategies to demonstrate your reading process and your level of interaction with the text.	Pacing: 3 class periods Product: Annotated articles
Mini-task	Summarize the articles and respond to focus questions to demonstrate the depth of your understanding.	Pacing: 3 class periods Product: Notes and short response
Mini-task	Prioritize relevant information in the "organizing notes" section of your Writer's Notebook.	Pacing: 1 class period Product: Notes and graphic organizer

Skills Cluster 3: Transition to Writing	
Bridging conversation	Ability to transition from the reading or researching phase to the writing phase.

Mini-task	In a quick-write, give a brief overview of your essay. How will it be constructed and what is your central argument?	Pacing: 1 class period Product: Short response
-----------	--	---

Skills Cluster 4: Writing Process	
Initiation of task	Ability to establish a claim and consolidate information relevant to the task.
Planning	Ability to develop a line of thought and the text structure appropriate to an argumentation task.
Development	Ability to construct an initial draft with an emerging line of thought and structure.
Revision & editing	Ability to apply revision strategies to refine development of an argument, including line of thought, language, tone, and presentation.

Mini-task	Write a formal claim in your Writer's Notebook using your quick-writes, notes, and article information to ensure a strong controlling idea.	Pacing: 1 class period Product: Paragraph
Mini-task	Write a draft introduction that will set the context for your claim.	
Mini-task	Create an outline including key elements drawn from your research and arrange it in some logical order (e.g., chronologically, sequentially).	Pacing: 1 class period Product: Outline/plan
Mini-task	Write a rough draft of your essay consisting of 4-6 paragraphs. Include an introduction, 2-3 body paragraphs, and a conclusion.	Pacing: 1 class period Product: Rough draft
Mini-task	Apply revision strategies for clarity, logic, language, cohesion, appearance, and conventions.	Product: Revised draft
Final Draft	Submit your final draft before or on the due date for scoring and feedback.	

Valutazione

La **valutazione** precede, accompagna e segue i processi curriculari:

- **attiva** le azioni da intraprendere
- **regola** quello avviate
- promuove il **bilancio critico** su quelle condotte a termine.

Assume una **preminente funzione formativa** di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. (IN 2012)

VALUTAZIONE	Eccellente Ottimo 10 - 9	Distinto 8	Buono 7	Sufficiente 6	Insufficiente 5 - 4	Gravemente insufficiente 3 -1
CONOSCENZE	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Conosce in modo incompleto e frammentario i contenuti e gli strumenti	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso
ABILITA'	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà.	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata.	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste; usa il linguaggio specifico in modo incerto	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non sa usare la terminologia specifica della disciplina
COMPETENZE	Sa rielaborare con piena responsabilità e autonomia i contenuti e sa organizzarli in percorsi originali.	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti.	Sotto la guida dell'insegnante stabilisce collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti, riconoscendo e giustificando in modo semplice, ma sicuro i nessi logici e temporali.	Sotto la guida dell'insegnante sa stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti; riconosce i nessi logici e temporali.	Riesce a collegare solo in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti; riconosce con difficoltà i nessi logici e temporali.	Non è in grado di operare collegamenti, anche minimi, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti.

FASE 6 – Recupero / consolidamento



Una giornata particolare

ITALIA, CANADA - 1977



CONDIVIDI

E' il 6 maggio 1938 e la Roma fascista è accorsa sulle strade per festeggiare Hitler, venuto in visita da Mussolini. In un caseggiato popolare Antonietta, moglie disfatta da sei maternità e dalla fatica di una fanatica "camicia nera" e lei stessa fascista convinta - ha un album colmo di foto e "detti" del Duce - incontra, inseguendo un pappagallo fuggito dalla gabbia, un suo coinquilino, Gabriele, ex annunciatore radiofonico cacciato dal servizio con l'accusa di essere un "sovversivo" ma, in realtà, perché è un omosessuale. Sulle prime, messa in allarme dalle chiacchiere di una malevola portinaia, Antonietta diffida di lui che si è autoinvitato a prendere un caffè in casa sua e lo schiaffeggia addirittura quando Gabriele le rivela la vera ragione per cui è stato cacciato dall'EIAR. Poi, la comprensione ha il sopravvento e l'uomo e la donna si confidano reciprocamente le loro pene arrivando anche ad avere un breve incontro d'amore. La sera sarà tutto finito: Antonietta tornerà ad essere la schiava del marito, Gabriele verrà prelevato da due poliziotti e inviato al confino.

[Trailer
www.youtube.com/watch?v=KloWrqcHAF0](https://www.youtube.com/watch?v=KloWrqcHAF0)



Le bufale sul Fascismo



www.youtube.com/watch?v=pFo3o2e_ji4

<http://gabriellagiudici.it/hans-jurgen-schlamp-il-culto-di-mussolini-in-italia-2/>

www.vice.com/it/article/d3894m/bufale-storiche-sul-fascismo-mussolini-pensioni-tredicesima-terremoto

<http://www.artspecialday.com/9art/2018/01/27/le-piu-grandi-bufale-sul-fascismo/>

Italy Under Fascism (ca 1930s)

The Fascism in Italy

[www.youtube.com/
watch?v=bDBOyhN
n0sg](http://www.youtube.com/watch?v=bDBOyhNn0sg)

[www.youtube.com/
watch?v=ZtTCHQC
DINU](http://www.youtube.com/watch?v=ZtTCHQC
DINU)



CLIL

Bibliografia & Sitografia di riferimento

- A. Ferrari, *Guida ai compiti di realtà*, Pearson 2016
- F. Da Re, *Competenze – didattica, valutazione, certificazione*, Pearson 2016
- M. Castoldi, *Costruire unità di apprendimento*, Roma 2017
- M. Castoldi, *Valutare e certificare le competenze*, Roma 2016
- G. Buonaiuti, *Didattica attiva con la LIM*, Trento 2011
- M. Castoldi, G. Chiosso, *Quale futuro per l'istruzione? - Pedagogia e didattica per la scuola*, Milano 2017
- www.oggi Scuola.com/web/2017/10/02/rivoluzionare-lo-spazio-dazione-scuola-una-aula-didattica-attiva
- www.ole.bris.ac.uk/bbcswebdav/institution/Recycle%20Bin/conversational_framework.html
- Learningdesigner.org
www.youtube.com/watch?time_continue=2&v=S0edRboC9vI

